



COPE
Cooperazione Paesi Emergenti

BILANCIO SOCIALE

◆ 2021 ◆



INDICE

| | |
|---|----|
| <u>LETTERA DEL PRESIDENTE</u> | 3 |
| <u>NOTA METODOLOGICA</u> | 4 |
| <u>CHI SIAMO</u> | |
| 1. IDENTITÀ E MISSIONE | |
| - Il CO.P.E in sintesi | 7 |
| - Dove lavoriamo | 9 |
| - Il 2020 in numeri | 10 |
| - Storia del CO.P.E | 11 |
| - Identità e Valori | 13 |
| - Attività di interesse generale | 15 |
| - Reti di appartenenza | 16 |
| - Trasparenza, dialogo e confronto | 18 |
| 2. GOVERNANCE | |
| - Assemblea dei soci | 19 |
| - Consiglio direttivo | 22 |
| - Organo di controllo | 24 |
| 3. STAKEHOLDER | |
| - Con chi lavoriamo | 25 |
| - Mappa degli Stakeholder | 26 |
| - Stakeholder Engagement | 27 |
| 4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA | |
| - Staff Italia | 30 |
| - Staff Estero | 32 |
| - Struttura dei compensi e delle retribuzioni | 33 |
| - Servizio Civile Universale | 37 |
| - Corpi Civili di Pace | 41 |
| - Tirocinanti e Volontari | 41 |

COSA ABBIAMO FATTO

| | |
|---|-----|
| 1. PROGETTI E AREE DI INTERVENTO | 46 |
| 2. SCHEDE PROGETTI | |
| - I nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo | |
| • Tutela dell'Infanzia | 49 |
| • Inclusione sociale | 62 |
| • Diritto alla salute | 68 |
| • Agricoltura e Sicurezza Alimentare | 78 |
| • Empowerment femminile | 86 |
| - Collaborazioni e supporto a ONG locali | 95 |
| - I nostri Progetti di Educaz. alla Citt. Globale in Italia | 100 |
| - I nostri Progetti Europei | 120 |
| - Advocacy ed Iniziative a livello locale | 125 |
| - Riconoscimenti | 129 |

DIMENSIONE ECONOMICA

| | |
|--|-----|
| 1. RACCOLTA E DESTINAZIONE DEI FONDI | |
| - Raccolta Fondi da Enti e Istituzioni | 131 |
| • Come abbiamo utilizzato i fondi raccolti da Enti e Istituzioni | 132 |
| - Raccolta Fondi da Privati | 134 |
| • Gli strumenti di raccolta fondi | 136 |
| • Racc. fondi in occasione di eventi e campagne di sensibilizz. | 139 |
| • Le nostre proposte solidali | 147 |

ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE NON FINANZIARIO 152

SOSTIENI IL CO.P.E. 153

ALLEGATI

Bilancio d'Esercizio 2020
Relazione del Revisore 2020

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi soci, sostenitori, amici,

questo Bilancio Sociale esce dopo un anno durissimo, per tutti inaspettato e che cambiato il nostro modo di vivere. Più che mai in questi tempi difficili è stato fondamentale il lavoro di squadra per riformulare le attività e i servizi offerti e rispondere alle tante criticità emerse dove operiamo, secondo i nostri valori fondamentali: **Cooperazione, Inclusione, Volontariato e Solidarietà**.

Continuiamo a scegliere lo strumento del Bilancio Sociale con l'obiettivo di presentare una valutazione, non solo quantitativa ma anche **qualitativa**, delle nostre attività e del nostro **impatto sociale** e soprattutto per offrire uno strumento di trasparenza nei confronti dei nostri donatori.

Questa quarta edizione del Bilancio Sociale del CO.P.E. costituisce sostanzialmente il racconto di come abbiamo affrontato la pandemia e mantenuto i nostri impegni ma anche e soprattutto di come stiamo ripensando il futuro che non può essere un semplice ritorno all'ordinario passato.

Sappiamo bene che lo sforzo maggiore nelle aree e nei Paesi di intervento è quello di rispondere alle crisi attuali e proiettare lo sguardo alle sfide che riserva il domani, soprattutto in quelle aree caratterizzate da instabilità socio-politiche e ambientali.

Per una risposta forte e sistemica alle attuali questioni più urgenti, bisogna valorizzare sempre di più il mondo del Terzo Settore, in una maggior ottica di rete. Sappiamo bene che la costruzione di partnership e alleanze strategiche è ormai una costruzione imprescindibile per rafforzare i progetti esistenti e ottenere maggior impatto e rilevanza nei diversi Paesi di intervento.

Ringrazio tutti coloro che quotidianamente contribuiscono, direttamente o indirettamente, a rendere vivo il CO.P.E mettendo sempre in primo piano i valori fondanti della nostra associazione, attraverso un alto profilo di competenze professionali, di responsabilità, di grande passione per le relazioni umane.

Le sfide che abbiamo dinnanzi sono molteplici e sempre più complesse ma sono sicuro che l'impegno del CO.P.E, e quindi il nostro impegno comune continuerà ad essere speranza per tutti.

Michele Giongrandi
Presidente del CO.P.E.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale del CO.P.E. giunge alla sua quarta pubblicazione, in continuità con le edizioni precedenti, allo scopo di proseguire a rilevare, misurare e comunicare obiettivi e risultati raggiunti, in un'ottica di trasparenza, con particolare riferimento alle relazioni con i propri portatori di interesse (stakeholders).

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio riferisce a progetti, azioni, risultati economici e sociali riconducibili all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

L'Associazione ha avviato un processo di adeguamento alle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore", emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019, nel rispetto delle disposizioni dettate dal Codice del Terzo Settore.

I dati vengono comunicati segnalando le fonti di finanziamento dei progetti e sono indicati solo i numeri più attendibili relativi ai beneficiari diretti, ovvero i soggetti che sono effettivamente raggiunti in prima persona dall'intervento. La raccolta dati è stata supportata da un processo strutturato per il reperimento delle informazioni, che ha visto il coinvolgimento dei referenti interni per ciascuna sezione del documento. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Relativamente al numero di progetti sono stati presentati quelli per i quali è stata realizzata una qualsiasi attività, a prescindere dai criteri contabili e dal fatto che siano già stati raggiunti dei beneficiari. Inoltre la presentazione e valutazione dei singoli progetti viene mutuata dalla letteratura relativa alla Teoria del Cambiamento: in questa prospettiva teorica, l'impatto sociale è la misura del contributo, consapevole o inconsapevole, al cambiamento sociale, sostenibile sul lungo periodo e generato da certe attività.

Alcuni progetti prevedono inoltre azioni che ricadono su più ambiti d'intervento (Agricoltura e Diritto al Cibo, Tutela dell'Infanzia, Educazione alla Cittadinanza Globale ecc.). In tal caso, dove possibile, il numero di beneficiari viene suddiviso sulle diverse aree, in funzione delle attività realizzate oppure attribuito all'ambito prevalente. All'interno dei fondi destinati a ciascun progetto non si considerano i costi per il personale espatriato.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2021 non ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, all'assetto e alla struttura organizzativa dell'organizzazione, rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio Sociale è stato inoltre sottoposto all'approvazione dell'organo statutariamente competente, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo che ne ha integrato le informazioni sul monitoraggio e attestato la conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il presente documento verrà pubblicato, come ogni anno, sul Sito internet dell'Associazione, per facilitarne la diffusione e la condivisione. Per ogni informazione relativa al Bilancio sociale è possibile contattare il seguente indirizzo copo@cope.it

Guida alla lettura

Il Bilancio Sociale è diviso in tre parti principali: **“Chi siamo”**, **“Cosa abbiamo fatto”**, **“Dimensione economica”**.

La prima parte **“Chi siamo”** descrive le caratteristiche del CO.P.E., raccontando tutti quegli elementi legati all’identità dell’organizzazione (vision, mission, obiettivi, strategie, sistema di *governance*, struttura organizzativa). Inoltre vengono indicati i principali *stakeholder* e le reti a cui il CO.P.E. aderisce.

La seconda parte **“Cosa abbiamo fatto”** descrive le azioni del CO.P.E. per raggiungere i propri obiettivi di *mission*. Sono state pertanto elaborate delle schede di presentazione dei progetti realizzati, suddivisi per Paese ed identificati per ambito di intervento: si evidenziano le attività e i risultati più significativi.

Nella terza parte **“Dimensione Economica”** vengono delineati gli obiettivi e la strategia di raccolta fondi istituzionale e i nostri principali donatori per offrire una panoramica sui risultati ottenuti. A completamento di quanto analizzato, in allegato si riporta il Bilancio d'Esercizio 2021, l’Attestazione di Conformità da parte dell’Organo di Controllo e i rendiconti relative alle Raccolte Fondi.





baba

CHI SIAMO

Identità e Missione

“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza”

Art.1 – Dichiarazione dei Diritti Umani

Il CO.P.E in sintesi

CO.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti è una O.N.G. (Organizzazione Non Governativa) siciliana, nata a Catania nel 1983, che si occupa di Cooperazione allo Sviluppo con l’obiettivo di realizzare **modelli di rapporti più giusti e solidali tra Nord e Sud del mondo.**

Il CO.P.E., insieme ad altri organismi italiani, è federato alla **“FOCSIV – Volontari nel Mondo”** (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) e a livello nazionale collabora con altre realtà associative impegnate nel cambiamento del modello di Sviluppo e nella sensibilizzazione su tematiche comuni al mondo del volontariato e della società civile.

L’impegno dell’Associazione, dalle sue origini, ad oggi è stato costante, grazie alla passione e alla professionalità dei volontari e degli operatori che svolgono quotidianamente il loro lavoro.

Nel corso degli anni l’obiettivo è stato quello di sviluppare e rafforzare le relazioni con i Paesi del Sud del mondo insieme ai partner locali, attraverso i progetti di Cooperazione allo sviluppo ma anche attraverso le attività di sensibilizzazione e formazione in Italia, per agire contemporaneamente sui diversi fronti delle cause del sottosviluppo e delle criticità ed esso collegate.

CO.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti; C.F. 93009320875;

- Sede legale: via Vittorio Emanuele, 159 – 95131 Catania;

- Sedi operative: via Crociferi, 38 – 95124 Catania;
via dei Greci n. 71- 95040 San Michele di Ganzaria (CT)

- dal 1988 è riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri “Organizzazione Non Governativa”;

- dal 1991 ha lo status di “*Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale*” (ONLUS) ed è iscritta all’Anagrafe delle ONLUS dell’Agenzia delle Entrate;

- dal 2016 è iscritta all’elenco delle *Organizzazioni della Società Civile (OSC)* presso l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);

- nel 2019 ha modificato il proprio statuto ai fini dell’adeguamento alla nuova Normativa del Codice del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs n. 117/2017, via di applicazione, divenendo *Ente del Terzo Settore (ETS)*, in attesa di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), nella sezione g) Altri Enti del Terzo Settore.

L’associazione non svolge attività diverse o strumentali, ma esclusivamente attività riconducibile alla sfera istituzionale.



Dove lavoriamo

Attualmente il COPE ha sede sia in Italia che all'Estero:

- **2 sedi in Italia:**

- **Catania**, dove è fissata la sede legale ed operativa in cui viene svolta la maggior parte del lavoro di progettazione, pianificazione, amministrazione, raccolta fondi e comunicazione;
- **San Michele di Ganzaria**, sede decentrata, dove si svolgono alcune delle attività di promozione e sensibilizzazione delle tematiche legate all'Educazione alla Cittadinanza Globale.

- **8 sedi nei PVS**, nei territori dove si realizzano i progetti di cooperazione allo Sviluppo:
 - 3 in **Tanzania** a Dar es Salaam, Nyololo e Songea
 - 1 in **Madagascar** nel Distretto di Ambanja
 - 1 in **Guinea Bissau** nella Regione di Cacheu
 - 1 in **Tunisia** nel Governatorato di Tunisi
 - 1 in **Senegal** nella Regione di Dakar



IL 2021 IN NUMERI

[10 - Progetti attivi nel mondo]

[4 - Progetti attivi in Italia]

[3 - Progetti europei]

[32.000 - Beneficiari diretti]

[9 - Sedi]

[49 - Soci]

[90 - Collaboratori]

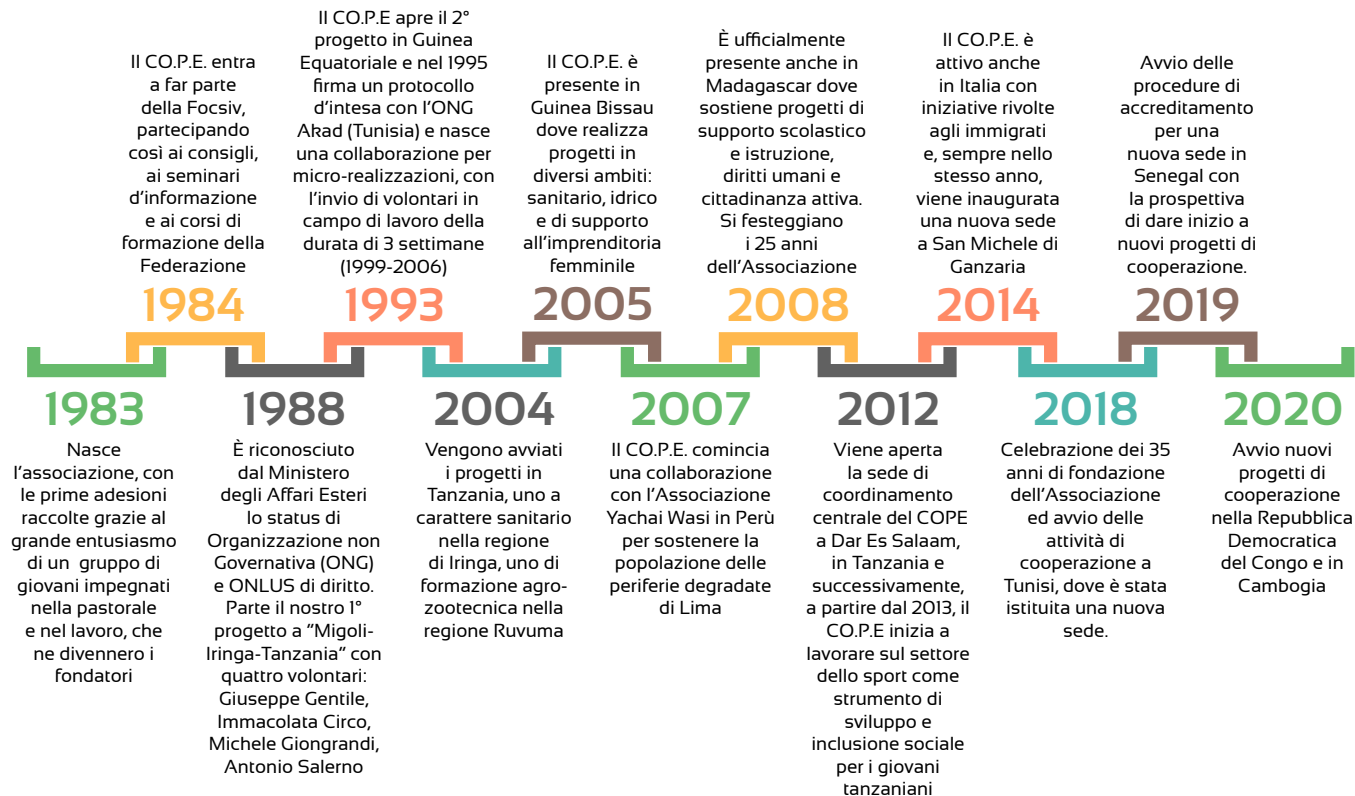
[500 - Sostenitori]



Storia del CO.P.E: dalle origini ad oggi

“Ci rimboccammo le maniche, prendemmo il coraggio a quattro mani e così cominciammo l'avventura del CO.P.E...”

Pippo Pisano (socio fondatore)





Identità e Valori



Il nostro sguardo al futuro (Vision)

Il nostro lavoro è guidato dalla volontà di contribuire a costruire un mondo in cui ogni persona possa godere dei diritti fondamentali, tra i quali il diritto al cibo, alla salute, all'istruzione e a una vita dignitosa, promuovendo la capacità di autosviluppo di ciascun popolo. Incoraggiamo, pertanto, l'incontro tra culture diverse per superare barriere e pregiudizi all'origine di conflitti e discriminazioni.



La strada che percorriamo (Mission)

La nostra associazione realizza all'Estero progetti di **Cooperazione allo Sviluppo** in campo sanitario, agricolo, educativo e sociale, a favore di un modello economico che riduca le disuguaglianze nella distribuzione della ricchezza globale. In Italia svolgiamo attività di sensibilizzazione e formazione nell'ambito dell'**Educazione alla Cittadinanza Globale** a livello nazionale, regionale e locale, in collaborazione con altre associazioni del territorio e ONG italiane, promuovendo la logica del "fare rete". Tutti i progetti ed i programmi di intervento sono realizzati in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



I nostri obiettivi

IMPEGNO SOCIALE

Sensibilizziamo l'opinione pubblica sui problemi legati allo Sviluppo e combattiamo la creazione di barriere e pregiudizi, stimolando la partecipazione attiva ad iniziative ed azioni in ambito sociale. Offriamo il nostro contributo alla ripresa delle popolazioni che si trovano in situazioni di emergenza, a causa di calamità naturali o di eventi bellici, attraverso l'organizzazione di interventi di solidarietà;

GIUSTIZIA

Studiamo le cause, e i fenomeni di disegualianza tra Nord e Sud del Mondo al fine di elaborare proposte basate sulla giustizia e sulla sostenibilità economica, sociale ed ambientale;

VOLONTARIATO

Svolgiamo attività di formazione per volontari internazionali, disposti a mettere le proprie risorse professionali ed umane a servizio dei nostri programmi di intervento, sia in Italia che all'Estero;

COOPERAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Vogliamo costruire legami concreti di solidarietà tra i popoli, attraverso l'organizzazione di programmi di intervento e di cooperazione tecnica e sociale, in un'ottica di Sviluppo Sostenibile;

CITTADINANZA GLOBALE

Promuoviamo e realizziamo iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale, volte a diffondere valori e tematiche quali la solidarietà, la pace e il rispetto dei diritti umani, i rapporti interculturali, la sostenibilità ambientale, economica e sociale.



Le attività di interesse generale

Nel rispetto delle attività statutarie, individuate a norma di legge (art. 5 D.Lgs. n. 112/2017), tutti i programmi e i progetti elaborati e realizzati durante l'anno rientrano nelle seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione di attività culturali e ricreative di interesse sociale con finalità educativa;
- promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di sensibilizzazione per una cittadinanza attiva, nazionale e mondiale;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ,dell'*hate speech*, al contrasto della povertà educativa e all'educazione ambientale;
- cooperazione allo sviluppo;
- attività di educazione e informazione a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- beneficenza e sostegno a distanza;
- promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

L'organizzazione ha svolto esclusivamente attività istituzionale, pertanto non son state realizzate attività strumentali e secondarie.



Reti di appartenenza

Abbiamo sempre considerata preziosa la partecipazione a network e reti di lavoro. Tali network dunque si dimostrano fondamentali per il perseguimento della *mission*, nell'ottica di condividere con gli altri attori del settore obiettivi comuni, ottimizzare le risorse, scambiare informazioni e buone pratiche, puntare ad un'alta qualità delle azioni proposte:

FOCSIV - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario

VIM Onlus - Volontari Italiani Madagascar, costituita da 62 associazioni di cooperazione internazionale.

Volontari per lo Sviluppo - La rivista on line di chi abita il mondo

CESI Conferenza Episcopale Siciliana - Cooperazione Missionaria

ONG 2.0 - Community e Centro di Formazione online per l'uso avanzato del web e delle ICT nella coop. internazionale

Forum SaD - Forum permanente per il Sostegno a Distanza

Restiamo Umani/Incontriamoci - Rete catanese di Associazioni per i Diritti, per la Giustizia sociale, contro le discriminazioni e il razzismo

Impactskills - Spazio digitale per acquisire competenze, progettare e lavorare nel Terzo Settore e nella Cooperazione Internazionale.

Network italiano Salute Globale - Rete di 11 organizzazioni della società civile impegnate nella lotta alle tre pandemie [Aids, Tbc, Malaria] e per il diritto alla salute globale.



TRASPARENZA, DIALOGO E CONFRONTO

Adozione del Codice Etico

Fondamento essenziale nei rapporti con l'Organizzazione è il "Codice Etico" adottato ufficialmente proprio nel corso del 2020, che formalizza i principi etici e i valori cui la stessa Associazione si ispira nella conduzione della propria attività.

Il COPE, sempre operando in un'ottica di trasparenza pubblica sul proprio sito il documento al seguente indirizzo <https://cope.it/it/trasparenza/>

Le disposizioni del Codice si ispirano ed integrano quelle del "Codice Etico e di Comportamento" dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Il **Codice Etico** riconosce rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai **principi etici e agli standard comportamentali** descritti nello stesso, e pone a proprio fondamento il rispetto della normativa vigente.



GOVERNANCE

L'Associazione è espressione dell'Assemblea dei Soci che elegge ogni tre anni un Consiglio Direttivo formato da membri diversi tra loro per genere, età, competenze e contesto di riferimento. A sua volta il Consiglio Direttivo elegge Presidente, Vicepresidente Segretario e Tesoriere. Il Consiglio Direttivo interagisce con lo staff, i collaboratori e i volontari attraverso la figura del Direttore, definendo congiuntamente priorità ed azioni in una logica di democrazia partecipativa.

ASSEMBLEA DEI SOCI

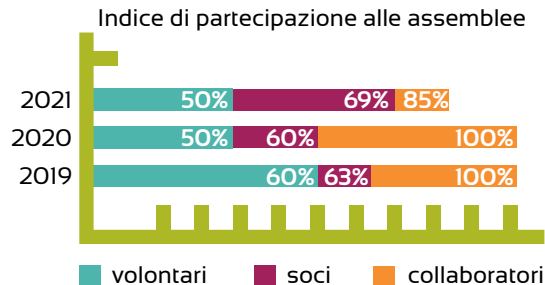
È l'organo supremo responsabile della strategia dell'organizzazione e in generale si occupa della:

- nomina delle cariche sociali
- approvazione dei bilanci annuali preventivi e consuntivi
- definizione delle scelte programmatiche e dei piani annuali dell'associazione.

Sono soci del CO.P.E. i fondatori, le persone fisiche ammesse dal Consiglio Direttivo e il Vescovo presidente della Commissione per la Cooperazione tra le Chiese della Conferenza Episcopale Siciliana. Possono diventare soci, attraverso la delibera del Consiglio Direttivo, le persone fisiche che ne facciano richiesta per iscritto e che abbiano mostrato interesse e partecipazione alle iniziative dell'organizzazione almeno per tre mesi precedenti alla richiesta.

All'Assemblea partecipano con diritto di voto, i soci in regola col versamento delle quote associative e ognuno può farsi rappresentare tramite delega. Ciascun socio non può però esprimere più di un voto oltre il proprio.

Composizione dell'assemblea:



L'Assemblea dei soci 2021 in sintesi

Nel 2020 sono state convocate 2 Assemblee dei Soci svolte in modalità online, sulla piattaforma Zoom, secondo le normative di contenimento del Coronavirus:

17 soci presenti; 15 soci con delega; voto espresso dal 66% degli associati

L'Assemblea si è riunita per approvare il Bilancio di esercizio 2019 e discutere le questioni più rilevanti riguardo l'identità e l'organizzazione, in particolare:

- **Conseguenze della pandemia:** situazione generale nei PVS ed impatto complessivo sul lavoro dell'organizzazione e dello staff.
- **Aggiornamento riguardo la situazione interna della Federazione nazionale Focsiv:** il Presidente riassume le dinamiche interne alla Focsiv, preannunciando imminenti elezioni per la nomina del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo per la Federazione.
- **Presentazione del Bilancio Sociale 2019:** condivisione dei risultati e presentazione delle attività realizzate durante l'anno per ogni settore da parte dei relativi responsabili

17 soci presenti; 2 soci con delega; voto espresso dal 40% degli associati

L'Assemblea dei Soci si è nuovamente riunita a fine anno allo scopo di:

- **Eleggere l'Organo di Controllo** (monocratico) secondo quanto disposto dal Codice del Terzo Settore.
- **Mostrare il nuovo Sito Internet del COPE:** Valeria Gallitto, Referente del settore Comunicazione, ha presentato la bozza del nuovo sito del COPE, facendo una panoramica di tutte le sezioni che lo andranno a comporre.
- **Presentare i risultati della ricerca "Professione Volontario"** a cura di Augusto Gamuzza (consigliere COPE e professore presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania), che ha visto la somministrazione di un questionario quantitativo a 105 volontari che hanno collaborato con il Co.P.E. dal 2004 alla data odierna.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di cinque membri e può essere confermato o modificato dall'Assemblea, al momento del rinnovo delle cariche ogni tre anni.

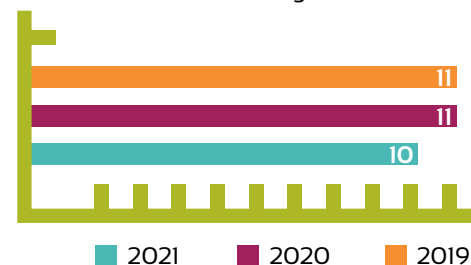
È membro di diritto il Vescovo presidente della Commissione per la Cooperazione tra le Chiese della Conferenza Episcopale Siciliana.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

È l'organo di amministrazione. È responsabile di garantire la coerenza dell'organizzazione rispetto ai suoi valori, alla sua missione e ai provvedimenti dell'Assemblea dei Soci:

- determina gli indirizzi politico-programmatici delle attività
- delibera le ammissioni, recessi, decadenze o esclusioni dei soci
- approva o modifica il regolamento interno
- gestisce il personale dipendente e collaboratore impiegato per il perseguimento degli scopi sociali

N° riunioni del consiglio direttivo



A seguito dell'elezioni delle cariche sociali, durante l'assemblea dei soci 2020, il Consiglio è ad oggi costituito da **8 consiglieri**, di cui 5 uomini e 3 donne, che si riuniscono in media almeno una volta al mese; ad ogni Consigliere viene affidata delega su un ambito di riferimento rispetto al quale gestisce i rapporti con lo staff designato. Il Consiglio si fissa le sue riunioni con una frequenza di circa 1 incontro al mese o tutt'al più ogni 2 mesi, a cui partecipano a ciascuno più della metà dei suoi componenti.

| CONSIGLIERI | CARICA | DATA DI PRIMA NOMINA |
|----------------------|-----------------|----------------------|
| Michele Giongrandi | Presidente | 04/1995 |
| Renata Cardì | Vice-Presidente | 04/1994 |
| Alfio Curcio | Segretario | 04/1995 |
| Gianluca Scerri | Tesoriere | 04/2012 |
| Nunzia D'Arrigo | Consigliere | 10/04/2016 |
| Niccolò Notarbartolo | Consigliere | 13/04/2013 |
| Augusto Gammuzza | Consigliere | 10/04/2016 |
| Giuliana Ecora | Consigliere | 21/04/2019 |

Organo di Controllo

Al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge viene nominato un **Organo di Controllo**, anche monocratico, che svolge i seguenti compiti principali:

ORGANO DI CONTROLLO

- vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile;
- monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del 117/2017;
- attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui **all'articolo 14**
- svolgere atti di ispezione e controllo in qualunque momento.

Durante l'Assemblea del 19 Dicembre 2020, è stato nominato Revisore unico il Sig. Dario Ruggeri, Dottore Commercialista – Revisore legale, prevedendo un compenso annuo di euro 500.

STAKEHOLDER

Con chi lavoriamo

Negli anni ci siamo impegnati a sviluppare e coltivare il rapporto con i nostri **stakeholder**, cioè con tutti quei soggetti o gruppi interni ed esterni all'organizzazione che sono portatori di interessi, aspettative e diritti; essi influenzano o sono influenzati dall'Organizzazione e dalle sue attività, finalizzate al raggiungimento della *mission*.



Sulla base della relazione con la mission e con le attività del CO.P.E. vengono individuati di seguito i principali stakeholder per il 2021, suddivisi nelle diverse categorie.

Mappa degli Stakeholder



STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Con il termine Stakeholder Engagement si intende il processo sistematico di dialogo e coinvolgimento dei principali interlocutori dell'organizzazione nella formulazione delle politiche, strategie, azioni.

Tale strumento è quindi finalizzato a verificare il grado di soddisfazione e le aspettative dei principali portatori d'interesse rispetto all'attività istituzionale realizzata, accrescendo il livello di ascolto e di trasparenza nei loro confronti. Attraverso questo strumento inoltre è possibile per il COPE identificare quelle tematiche percepite come maggiormente rilevanti o maggiormente critiche.



METODOLOGIA

Il CO.P.E, sulla base degli obiettivi e dei risultati da raggiungere, individua gli strumenti di coinvolgimento più idonei e le tematiche di rilievo, in base alla diversa categoria di *stakeholder*. Una volta raccolti i risultati, si analizza quanto emerso dai vari portati di interesse. Il processo, fino a questo momento, è stato tendenzialmente collegato alle esigenze dei singoli progetti, individuando di volta in volta lo strumento di rilevazione più idoneo e gli stakeholder rilevanti. L'obiettivo sarà quello di avviare un **processo di analisi di materialità**, definendo un piano di coinvolgimento maggiormente strutturato nei prossimi tre anni, completamente integrato nella *governance* e nella strategia organizzativa. In questa prima fase, il COPE si è focalizzato sugli **stakeholder chiave** quali soci, collaboratori, volontari, beneficiari e partner locali dei progetti.

| CATEGORIA DI STAKEHOLDER | STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO | ASPETTATIVE |
|---|--------------------------------|---|
| Soci e affini | Incontri dedicati, assemblea | Ampliare le occasioni di incontro; accrescere il livello di coinvolgimento nella vita associativa |
| Staff | Riunioni, consultazioni | Migliorare la comunicazione interna tra i settori; creare maggior collegamento tra personale italiano ed espatriato |
| Volontari | Incontri dedicati, questionari | Offrire maggiori occasioni di mettersi in gioco durante l'anno. |
| Beneficiari e Partner locali dei progetti | Tavoli di incontro e meeting | Accrescere gli ambiti di intervento per affrontare diverse tematiche collegate tra loro. |
| Sostenitori | Incontri dedicati | Accrescere il livello di donor care. |



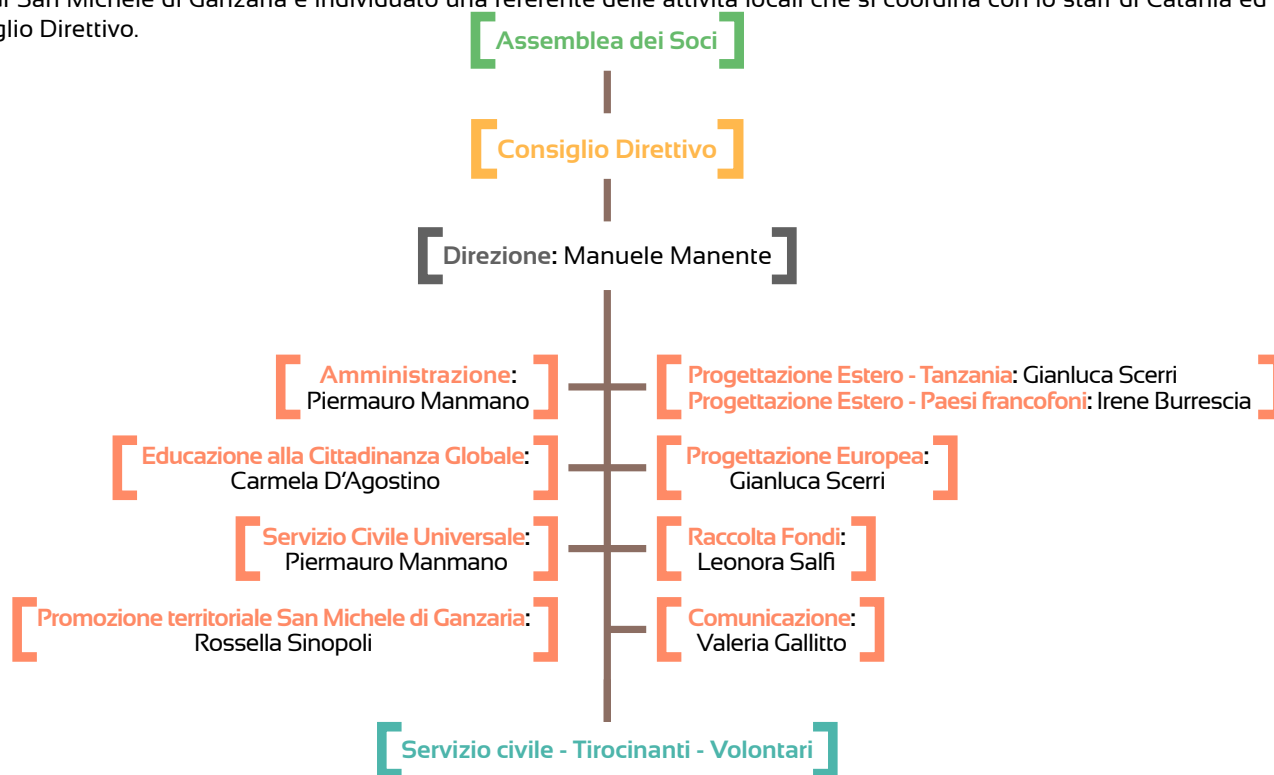
STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Staff Italia

La realizzazione delle nostre attività può contare sul lavoro e sulla collaborazione di un gruppo di persone che operano sia in Italia che all'Estero, in forma retribuita o a titolo gratuito come volontari o tramite tirocini curriculari nell'ambito di apposite convenzioni sottoscritte con enti formativi.

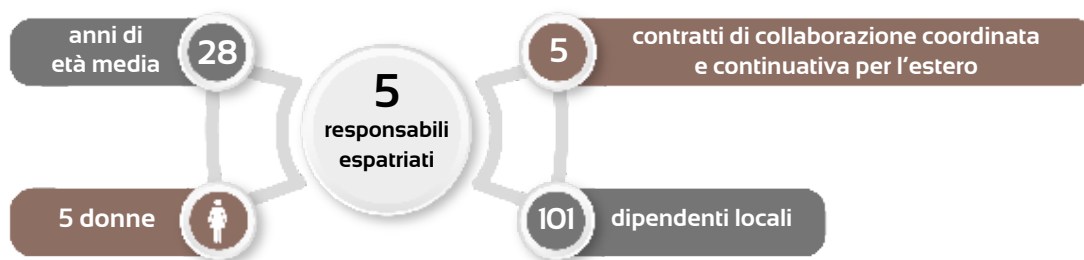


L'organigramma dello staff in Italia, svolge la maggior parte del lavoro nella sede di Catania ed è strutturato in macro aree, per ognuna delle quali è previsto un responsabile, sotto il monitoraggio della Direzione e del Consiglio Direttivo. Nella sede di San Michele di Ganzaria è individuato una referente delle attività locali che si coordina con lo staff di Catania ed il Consiglio Direttivo.



Staff Estero

Il personale espatriato del CO.P.E. è costituito da persone soprattutto di nazionalità italiana, che si inseriscono nei progetti di sviluppo con le loro competenze umane e professionali e che lavorano in sinergia con i partner dell'organismo e con il personale locale per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, finalizzati allo sviluppo della popolazione beneficiaria.



Nei territori dove il CO.P.E. lavora viene individuato un **Amministratore Paese** (*Country Administrator*), che svolge attività di controllo dal punto di vista contabile, interfacciandosi con i Desk referenti in Italia.
Per ogni progetto che ottiene un finanziamento pubblico è nominato un **Responsabile Progetto** (*Grant Manager*) il quale lavora insieme al **Responsabile locale** (*Local Project Manager*); quest'ultimo coordina il progetto, affiancato dal **Personale locale**, interfacciandosi con la sede Italia. Le attività sono infine assistite da altri specialisti, dai volontari in servizio civile e dai tirocinanti.



Struttura dei compensi e delle retribuzioni

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non supera il rapporto di uno a otto, sulla base della retribuzione lorda annua. Tale scelta non è semplicemente un adempimento normativo (art.13 comma 1 del D.Lgs n. 112/2017), ma esprime la volontà da parte dell'Organizzazione di mantenere un rapporto equilibrato tra le proprie risorse umane e di valorizzarne il lavoro.

In tutti i casi, il trattamento economico spettante a ciascuno dei dipendenti è quello previsto per la qualifica e la categoria di appartenenza dal vigente contratto collettivo, eventualmente ridotto in proporzione all'orario di lavoro (full-time o part-time).

- **Retribuzione oraria massima: 22,11€ lordi**
- **Retribuzione oraria minima: 17,35€ lordi**



Compensi/Emolumenti all'Organo di Amministrazione

I componenti del Consiglio direttivo svolgono le loro funzioni esclusivamente a titolo gratuito. Rispetto alle necessità emerse dai programmi di intervento, l'Associazione decide di affidare un incarico specifico ad uno dei Consiglieri, che svolge tale compito sulla base delle proprie esperienze e delle proprie competenze umane e professionali.

Compensi attribuiti all'organo di amministrazione:

COMPONENTE 1: Retribuzione annua lorda: **16.501,51€**

COMPONENTE 2: Retribuzione annua lorda: **1.403,48€**



Sicurezza

Il COPE in merito al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro si attiene a quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 81/2008). Inoltre tutto il personale dipendente ha ricevuto la formazione e conseguito i relativi attestati per i seguenti ruoli:



Servizio Civile Universale - SCU

Il CO.P.E., attraverso l'Aggregazione Servizio Civile FOCSIV, ogni anno presenta progetti per giovani da impiegare sia nelle sedi italiane che in quelle estero.

10 volontari in Italia: 4 a Catania, 6 a San Michele di Ganzaria (SCU);

9 volontari all'estero: in Tanzania;

Totale: 19 volontari di cui 7 uomini e 12 donne.

SCU e CCP nell'anno del Covid -19...

L'arrivo della pandemia ha portato ad una necessaria revisione e rimodulazione delle attività previste originariamente dai progetti, richiedendo ai volontari SCU una grande flessibilità e adattamento.

In particolare sui tirocini all'estero è stato possibile avviare i percorsi di volontariato solo in Tanzania, riallocando tutti i candidati selezionati in quel Paese.

Per il secondo anno l'associazione ha dovuto rinunciare alla presenza di volontari nelle sue sedi di progetto in Madagascar ed in Perù a supporto del partner locale Yachay Wasi, per questioni legate non solo alle conseguenze della pandemia ma anche per motivi di sicurezza dei Paesi.





Le storie

Il nostro percorso di Servizio Civile con il COPE è iniziato certamente in maniera diversa rispetto a quanto ci aspettavamo un anno fa quando siamo state selezionate per questo progetto.

La lunga attesa prima dell'avvio del servizio, il periodo di lockdown e il clima di incertezza che ha colpito tutti quanti, non ha però smorzato la nostra volontà di metterci all'opera e così, quando ci sono state proposte nuove attività, diverse da quelle prospettate in partenza, siamo state pronte ad affrontare questo nuovo percorso, pur consapevoli che avremo dovuto adattarci alla nuova situazione.

Lavorando però in squadra abbiamo trovato un equilibrio e lo spirito giusto.

Maria Chiara e Noemi - Volontarie SCU Italia





Corpi Civili di Pace - CCP

Rimane in attesa di prosecuzione il progetto dei Corpi Civili di Pace, tramite l'Aggregazione CCP Focsiv, avviato nel 2019. Il programma prevede l'applicazione di un modello sperimentale che si propone di ricercare soluzioni alternative all'uso della forza militare per la risoluzione dei conflitti. Al tal fine vengono selezionati giovani volontari che partono per svolgere azioni di pace, non governative, nelle aree di conflitto o a rischio conflitto e nelle aree di emergenza ambientale. Non essendoci pertanto una cadenza regolare, si attende l'uscita del nuovo bando da parte del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, attraverso il quale il COPE potrà continuare ad inviare volontari in Perù a supporto del partner locale Yachay Was.

Tirocinanti

In Italia

Nonostante i limiti imposti dalla Pandemia il COPE non ha rinunciato ad avviare percorsi di tirocinio curriculare, ospitando nel 2021 in diversi periodi dell'anno 20 tirocini, suddivisi in più gruppi, nell'ambito di specifiche convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Scienze Politiche. Ovviamente, il lavoro proposto ai tirocinanti è stato riformulato con le modalità dello smart-working a sostegno delle attività di comunicazione e raccolta fondi.





Chanchamayo - JUNIN

| | | |
|----------|-------|-------|
| CATARATA | BAYOZ | JUNIN |
| | | |
| | | |
| | | |

YIPIN YIPIN

PLDA MAYA CUSCO

OGICO

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

PERU

Il Valore del Volontariato... oltre i numeri

L'impegno e il lavoro dei volontari è fondamentale per misurare a pieno l'impatto ed i risultati raggiunti durante l'anno. Investire sui giovani, offrire occasioni per mettersi alla prova, dare fiducia ed accrescere le proprie competenze professionali sono valori che da sempre sono stati prioritari nelle scelte e nei progetti portati avanti.

Ore di volontariato

- SCU ITALIA
- SCU ESTERO
- TIROCINI E VOLONTARI ITALIA



Nel 2021

VOLONTARI SERVIZIO CIVILE ITALIA: 10

VOLONTARI SERVIZIO CIVILE ESTERO: 9

TIROCINI ITALIA: 20

TIROCINI ESTERO: 2

VOLONTARI ITALIA: 22

TOTALE VOLONTARI: 62





COSA ABBIAMO FATTO

Progetti e aree di intervento

Il raggiungimento della nostra *mission* si concretizza nella realizzazione di progetti e attività che vanno ad incidere su specifiche **aree di intervento**, ritenute chiave per i nostri obiettivi strategici. Ogni azione prevista e quindi finalizzata alla creazione di cambiamenti positivi e duraturi per i nostri beneficiari (cioè quelle persone che beneficiano direttamente di un prodotto/servizio/attività di un progetto) e in generale per tutte le comunità dei territori in cui operiamo. Tutti gli interventi e i progetti rientrano nei macro obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare azione sui seguenti obiettivi:



Dove: Nel 2021 i nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo sono stati realizzati nei seguenti Paesi:

- PSV: Tanzania, Guinea Bissau, Madagascar, Tunisia, Repubblica Democratica del Congo, Cambogia.
- Italia: Catania, San Michele di Ganzaria

Modalità di intervento

I progetti del CO.P.E. seguono nella loro gestione una specifica filosofia:

- la realizzazione di interventi che possano avere una diretta incidenza sulle condizioni di vita (salute, alimentazione, formazione professionale, integrazione sociale) delle comunità in cui si agisce;
- la formazione del personale locale per garantire nel tempo un'autonoma e sostenibile gestione degli interventi;
- l'impiego di tecnologie appropriate, tali cioè da essere facilmente gestite dai tecnici locali senza innescare ulteriori meccanismi di dipendenza dall'estero.

Ambiti di intervento

| | | | |
|---------------------------------------|----------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| TUTELA DELL'INFANZIA: | 3 progetti • | 450 beneficiari • | 36.403€ fondi destinati |
| DIRITTO ALLA SALUTE: | 10 progetti • | 33.000 beneficiari • | 182.451€ fondi destinati |
| INCLUSIONE SOCIALE: | 2 progetti • | 8.870 beneficiari • | 134.678€ fondi destinati |
| AGRICOLTURA E DIRITTO AL CIBO: | 4 progetti • | 24.045 beneficiari • | 66.298€ fondi destinati |
| EMPOWERMENT FEMMINILE: | 2 progetti • | 180 beneficiari • | 84.233€ fondi destinati |

Totale Beneficiari: **70.000** - Totali Fondi Destinati 2020: **501.959€**





I nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo

TUTELA DELL'INFANZIA

IL PROBLEMA

Tasso di mortalità infantile: 50,3 ogni 1000 nati vivi;

Malnutrizione: coinvolge il 31,8% dei bambini in Tanzania e il 50% dei bambini in Madagascar sotto i cinque anni;

Diffusione di HIV: coinvolge 4,8% della popolazione 15-49 anni in Tanzania;

Basso tasso di scolarizzazione di minori: carenza di strutture qualificate per la fascia d'età 3-6 anni, in grado di garantire programmi di pre-alfabetizzazione;

Assenza di certificati di nascita: alta percentuale di bambini "invisibili" di fronte alle Istituzioni, facilmente vittime di tratta o abusi sessuali.



IL CAMBIAMENTO

Contribuire alla diminuzione del tasso di mortalità infantile, garantendo a ciascuno di essi un percorso di sviluppo psico-fisico adeguato ai **bisogni**

Garantire un programma stabile di protezione dell'infanzia, coniugando attività di pre-scolarizzazione e alfabetizzazione, con attività volte a contrastare la malnutrizione infantile; assicurare inoltre la necessaria protezione giuridica ai minori.



Beneficiari

300 bambini
275 studenti (53% bambine)
30 insegnanti (97% donne)
80 familiari (91% donne)

Dove

Villaggio di Nyololo, nella regione di Iringa in **Tanzania**
Villaggio di Nambehe, Distretto di Namtumbo, Regione di Ruvuma in **Tanzania**
Villaggio di Ambanja, nella regione di Diana in **Madagascar**

| TITOLO | PROGETTO | FINANZIATORI | PARTNER |
|---|---|--|---|
| SISI NI KESHO (SNK) NOI SIAMO IL FUTURO IN TANZANIA | Il Centro Bambini SNK dal 2014 accoglie orfani di uno o entrambi i genitori e spesso sieropositivi, con un'età compresa tra 0 e 5 anni, assicurando loro le cure e l'assistenza necessaria alla crescita ed il successivo reinserimento nella famiglia d'origine o in famiglie adottive entro il compimento del quinto anno d'età. Dall'inizio del progetto ad oggi sono stati accolti un totale di circa 400 bambini. | Sostenitori privati | Servizi sociali locali |
| CHEKECHEA di NAMBEHE - MSALABA MKUU IN TANZANIA | La Chekechea di Nambehe-Msalaba Mkuu è l'unica scuola dell'infanzia presente nel territorio di Nambehe (Distretto di Namtumbo, Regione di Ruvuma, Sud della Tanzania). L'obiettivo generale del progetto mira al potenziamento delle prestazioni dei bambini in età prescolastica, assicurando l'accesso all'istruzione pre-primaria ai figli/e delle famiglie dei villaggi circostanti ed a garantire un pasto adeguato alla loro crescita. | Sostenitori privati, Utenti (famiglie del villaggio) | |
| CENTRO POLIFUNZIONALE MANGAFALY IN MADAGASCAR | Il Centro Il Centro Polifunzionale Diurno Mangafaly è una Scuola dell'Infanzia, regolarmente registrata dalle autorità malgascse. Si occupa di fornire istruzione primaria a più di 60 bambini l'anno e di supportarne con attività di doposcuola altri 30, frequentanti le scuole elementari pubbliche locali. Viene anche garantito il monitoraggio sulle condizioni di salute dei bambini, grazie alla collaborazione con i medici di una clinica locale. Inoltre, all'interno del Centro, viene assicurato ogni giorno un pasto equilibrato, garantendo una dieta variegata, attenta alle necessita nutrizionali dei bambini. | Sostenitori privati, Cactus Onlus | Servizi sociali locali |
| Madagascar: Prevenzione della malnutrizione infantile nel contesto della pandemia COVID-19 | Il progetto punta ad aumentare la conoscenza dei principi nutrizionali dei prodotti locali e del loro uso tra gli insegnanti e tra gli studenti e le loro famiglie al fine di realizzare dei piatti altamente nutrienti. Distribuzione di generi alimentari e preparazione di pasti equilibrati. | Fondazione privata, Fondazione ENSPICE | Enfant du Mond, Associazione «Terre Innovative» |

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- Fondi destinati: €48.873
- 30 dipendenti.
- 2 operatori espatriati.
- 4 volontari SC.

ATTIVITÀ/OUTPUT

- attività rivolte alla cura e al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie di ogni bambino del Centro SNK;
- visite settimanali da parte di uno dei medici del Kituo cha Afya (l'Ospedale) di Nyololo; 4 controlli medici annuali e vaccinazioni al Centro Magafaly.
- organizzazione regolare di attività ludico-ricreative e psicomotorie finalizzate allo sviluppo cognitivo;
- elaborazione di un piano alimentare finalizzato alla prevenzione della malnutrizione;
- attività di preparazione al reinserimento in famiglia e monitoraggio da un'assistente sociale parte dello staff;
- Formazione di 30 insegnanti su buone pratiche igieniche e sui principi nutrizionali applicati all'ambiente scolastico;
- consegnati al Mangafaly 80 kit scolastici a bambine/i iscritti alle scuole elementari pubbliche.
- 5 borse di studio
- garantito 1 pasto completo al giorno
- campagne per l'ottenimento dei certificati di nascita in Madagascar

EFFETTI/OUTCOME

- 28,5% dei bambini del SNK è stato reinserito in famiglia. Aumentate del 90% le aspettative di vita da 2 mesi a 10 anni
- Il 100% dei bambini del Centro Mangafaly dopo i 5 anni si è iscritto alle scuole elementari, continuando così il percorso scolastico.
- crescita del livello di prescolarizzazione
- diminuzione della percentuale di evasione scolastica
- Garantito per 65 bambini un pasto equilibrato per migliorare l'apporto vitaminico e proteico.
- Il 50% dei bambini sprovvisti dei certificati di nascita ha ottenuto il documento.



PROGETTI COLLEGATI

P.A.N.D.A. - Pregnancy And Newborn Diagnostic Assessment Prevenzione, Educazione, Cura della salute materno-infantile.

AMBITO DI INTERVENTO: SALUTE MATERNO-INFANTILE

Il Progetto

Il progetto mira a contribuire a ridurre il tasso di morbilità e mortalità tra madri e neonati, potenziando quanto svolto nell'ospedale pubblico e mettendo in campo le competenze già sperimentate in Tanzania, Paese nel quale, dal 2018, il progetto P.A.D.A è curato e realizzato. Nel 2020, nonostante la pandemia, sono proseguite le visite pre e post-natali e i corsi pre-parto:

- 610 donne in gravidanza e madri visitate
- 935 visite complessive offerte

Le due ostetriche impiegate sono responsabili della valutazione diagnostica per le donne in gravidanza e i neonati: visitano circa 20 donne incinte ogni settimana. Le visite consistono in misurazioni, esami del sangue, esami per malattie sessualmente trasmissibili e un esame del nascituro.

L'ospedale pubblico è stato pertanto dotato di una struttura nuova e interamente dedicata alla salute materno-infantile, potenziando in questo modo il sistema sanitario locale. L'edificio, ultimato nel maggio 2020, si compone di tre sale: una sala d'attesa per gestanti dotata di monitor dove vengono visualizzati video sulla salute delle gestanti;

- una sala esami dotata di tutte le attrezzature mediche;
- una sala di formazione dotata di computer che verrebbero utilizzati per videochiamate, corsi di formazione, simulazioni, ecc.

Il progetto prevede inoltre specifici momenti di formazione per il personale e di sensibilizzazione comunitaria. In particolare è stato pubblicato un bando per un concorso di arte murale "ART ET SANTE MATERNELLE" da realizzare nella sala di attesa del nuovo ambulatorio PANDA.

Sono pervenute circa 50 candidature e scelte **tre vincitrici**, alle quali è stato fornito un kit per la realizzazione del disegno, da incorniciare ed appendere alle pareti della sala d'ingresso.

Beneficiari

Donne in gravidanza

Dove

Regione di Ambanja, in **Madagascar**

Finanziatori

Associazione CACTUS ONLUS

Partner

Associazione CACTUS ONLUS



INCLUSIONE SOCIALE

Ricomincio da TE

Per l'inclusione delle persone che si trovano in condizione di disabilità

IL PROBLEMA

In Tunisia le persone con handicap sono sistematicamente private dal godimento dei più elementari diritti come l'educazione, il lavoro, la salute, lo svago. Spinta ai margini della società, questa comunità diventa oggetto di assistenzialismo e non risorsa per lo sviluppo



IL CAMBIAMENTO

Contribuire all'inclusione delle persone con disabilità in Tunisia promuovendo i loro diritti sia a livello individuale che associativo, catalizzando a tal fine gli sforzi delle persone con disabilità, delle loro famiglie, delle associazioni e delle istituzioni

Il Progetto

Il progetto "Ricomincio da TE" si pone come obiettivo di contribuire a creare un contesto che permetta alle persone con handicap di non essere discriminate nel godimento dei loro diritti e in tal modo poter mettere il loro potenziale a servizio di uno sviluppo durabile.

Beneficiari

170 formatori formati
300 familiari di disabili
900 disabili, di cui 300 bambini e ragazzi

Dove

I Governatorati di Ben Arous et Kairouan, due aree depresse, in **Tunisia**

Finanziatori

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Partner

Il Comune di Kairouan e 6 associazioni



LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- Fondi destinati: €84.044
- 5 collaboratori locali
- 5 formatori internazionali
- 2 operatori espatriati

ATTIVITÀ/OUTPUT

- 3 cicli di formazione della durata complessiva di 130 incontri destinati a chi accompagna i soggetti con disabilità nel loro quotidiano.
- Sviluppo delle capacità di 20 associazioni che promuovono i diritti delle persone con disabilità.
- Creazione di un tavolo di discussione tra la società civile e le istituzioni.
- Laboratori teatrali con coinvolgimento di persone disabili e non svolti all'interno delle scuole.

EFFETTI/OUTCOME

- Accresciuta la competenza di 170 formatori su come divenire attori dell'inclusione
- 300 persone con disabilità sanno come accedere ai servizi loro destinati e si sentono attori del cambiamento
- 300 persone con handicap possono esprimere la loro volontà circa il tipo di cure che riceveranno



SALUTE MATERNO-INFANTILE

IL PROBLEMA

Salute: una bassissima copertura sanitaria e scarse condizioni igienico-sanitarie

Tasso di mortalità materna: 556 ogni 100.000 nati vivi

Prevalenza HIV: 4,7% della popolazione totale

Donne in stato di gravidanza con HIV: 6,1% delle donne gravide



IL CAMBIAMENTO

Contribuire alla tutela del Diritto alla Salute, facilitando l'accesso della popolazione ai servizi sanitari, chirurgici e di assistenza materno-infantili; diffondere l'educazione alla salute e l'alfabetizzazione sanitaria, con particolare riguardo alla prevenzione dell'HIV e della TB.

Dove

Villaggio di Nyalolo, nella regione di Iringa in **Tanzania**

Beneficiari

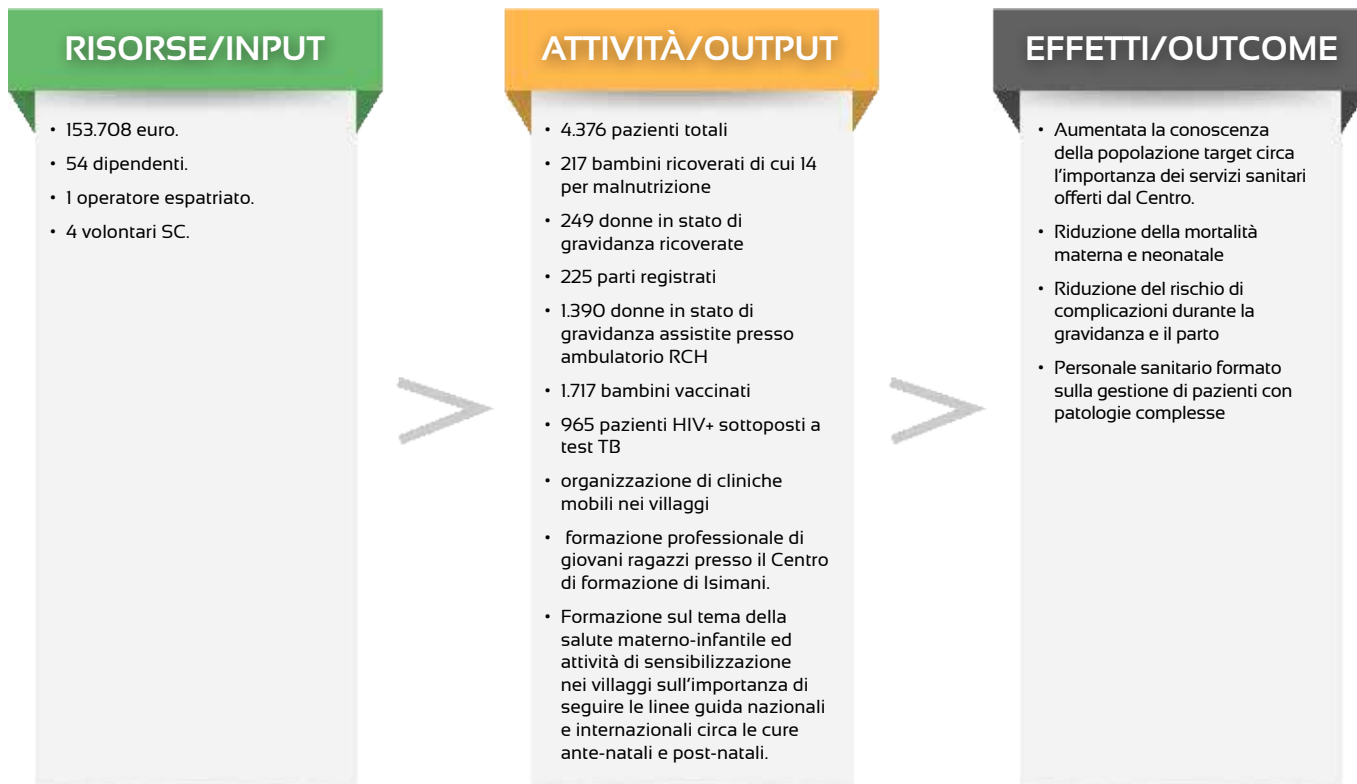
9900 utenti

3.700 donne dei villaggi e 1.200 neonati



| TITOLO | PROGETTO | FINANZIATORI | PARTNER |
|---|--|---|---|
| CENTRO DI SALUTE RURALE - Kituo Cha Afya | Il Centro di Salute Rurale (Kituo Cha Afya in lingua swahili) è l'ospedale realizzato dal CO.P.E. tra il 2004 e il 2007 in Tanzania. Mette a disposizione circa 60 posti letto e servizi di assistenza medica di base che servono una popolazione di circa 40.000 abitanti, 13 villaggi all'interno nel distretto di Mufindi | AICS, 8x1000 Chiesa Cattolica – CEI, Laerdal Foundation | Parrocchia di Nyololo; Diocesi di Iringa; Arcidiocesi di Palermo; District Medical Officer, Regional Medical Officer, Università di Dodoma |
| I GIOVANI SONO IL DOMANI: Formazione professionale e reinserimento sociale dei giovani portatori di HIV/AIDS | Il progetto ha come obiettivo quello di garantire supporto medico a tutti i giovani portatori di HIV/AIDS del Distretto di Mufindi attraverso la formazione del personale del Centro di Salute e la formazione di volontari locali per la sensibilizzazione delle popolazioni circa le modalità di trasmissione del virus e l'importanza di recarsi presso il Centro di Salute per ricevere il supporto medico necessario. | CEI – Conferenza Episcopale Italiana | ALM – Associazione Laicale Missionaria; FOCSIV; 9 SOCI FOCSIV; Conferenza Episcopale della Tanzania (in qualità di controparte locale). |
| SAFE MAMI | Il progetto SAFE MAMI ha come obiettivo quello di facilitare l'accesso della popolazione ai servizi sanitari, chirurgici e di assistenza materno-infantili nelle circoscrizioni di Nyololo, Maduma, Mbalamaziwa, Igowele e Bumilainga, aumentando il tasso di frequenza delle donne e dei bambini sotto i 5 anni ai servizi prenatali e postnatali del 20% in tre anni. | CEI – Conferenza Episcopale Italiana | Diocesi di Iringa Distretto di Mufindi Governi locali delle circoscrizioni target |

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





THUPIME TANZANIA!

Tuberculosis & HIV Undermining through Prevention, Investigation, Management & Education

AMBITO DI INTERVENTO: SANITÀ PUBBLICA

Il Progetto

Il progetto garantisce supporto ai pazienti positivi alla Tuberculosis e/o all'AIDS/HIV, attraverso attività di screening negli 11 villaggi beneficiari attraverso l'utilizzo di macchinari sofisticati, attività di sensibilizzazione del tema dell'HIV attraverso l'organizzazione di spettacoli teatrali e l'implementazione di attività di counselling finalizzate alla spiegazione circa le modalità di trasmissione dei due virus e i trattamenti esistenti.

Nel corso del 2020 è continuata:

- la formazione rivolta al personale del Centro di Salute di Nyololo relativamente alle linee guida nazionali e internazionali su riconoscimento dei sintomi e trattamento dei due virus;
- l'attività di screening regolare;
- il supporto ai pazienti positivi.

Beneficiari

I beneficiari diretti sono 22.654 persone di cui 3.059 bambini sotto i 5 anni (ovvero l'intera popolazione delle circoscrizioni di Mbalamaziwa e Nyololo, del Distretto di Mufindi, di 11 villaggi).

Finanziatori

Global Fund - AICS

Dove

Villaggi di Nyololo e Mbalamaziwa, Regione di Iringa, in **Tanzania**

Partner

Kituo Cha Afya Nyololo – Centro di Salute Nyololo (KCA, Tz) Controparte.
Ospedale San Raffaele - (IRCCS, It).
Mufindi District – Medical Officer (DMO, Tz).
University Of Dodoma – Dipartimento di Medicina (UDOM, Tz).



AGRICOLTURA E DIRITTO AL CIBO

IL PROBLEMA

Assenza di una formazione adeguata nell'ambito agricolo e zootecnico con conseguente arretratezza nelle tecniche utilizzate dalle comunità rurali e dalle imprese agricole



IL CAMBIAMENTO

Ottimizzare l'offerta formativa realizzando un centro educativo di eccellenza focalizzato su ricerca, sostenibilità e imprenditoria nell'ambito agro-zootecnico.

Dove

Regione di Ruvuma, Distretto di Songea, Masasi, Tunduru;
Regione di Iringa, Distretto di Iringa, Regione del Kilimangiaro,
Distretto di Same; Regione di Mara, Distretto di Bunda;
Regione di Arusha, Distretto di Arusha in **Tanzania**

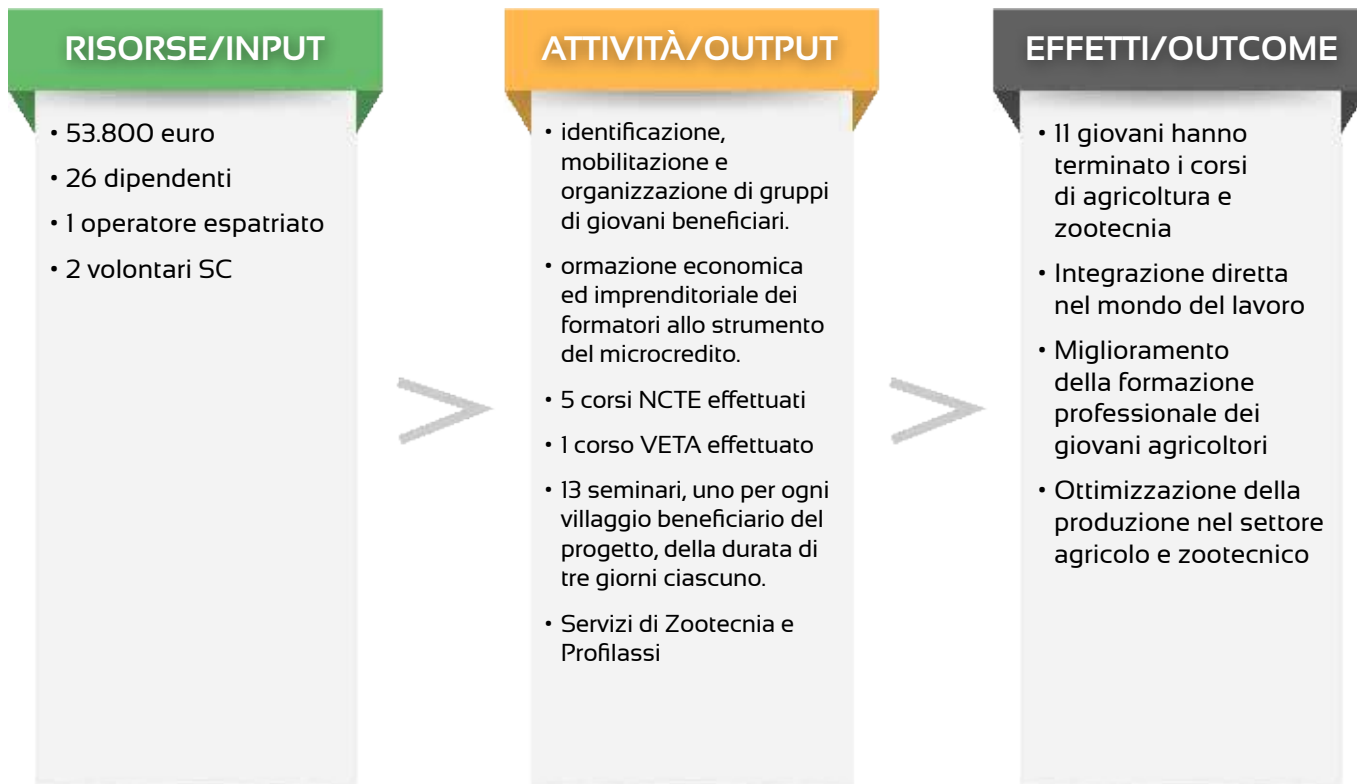
Beneficiari

250 giovani agricoltori



| TITOLO | PROGETTO | FINANZIATORI | PARTNER |
|--|---|------------------------------|---|
| CRAS - CENTRO RURALE AGRICOLTURA SOSTENIBILE | Il Centro Rurale Agricoltura Sostenibile è un college agricolo che forma dal 2009 i giovani tanzaniani nell'ambito agro-zootecnico, educando le nuove generazioni all'imprenditorialità e alle tecnologie eco-sostenibili. Oltre al rilascio della certificazione ministeriale VETA (Enti di Formazione Professionale) e NACTE. | 8x1000 IRPEF CEI | |
| ASANTE: agricoltura e sicurezza alimentare nel distretto di Namtumbo | Lo scopo del presente progetto è la creazione di opportunità occupazionali, migliorando l'offerta formativa e le capacità professionali dei beneficiari in ambito zootecnico, veterinario, allevamento e micro-imprenditoriale, con particolare attenzione al sistema biologico. | 8 per mille IRPEF | Arcidiocesi di Songea, Tanzanian Warehouse Licensing Board (TWLB) – Ente di Formazione Tanzaniano |
| I GIOVANI SONO IL DOMANI: la formazione al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile. | Il progetto nasce dall'analisi delle esigenze locali e pone speciale attenzione all'effettivo empowerment dei soggetti coinvolti, attraverso l'avvio e la promozione di attività sociali e produttive generatrici di reddito accompagnate da attività associative e di cittadinanza attiva finalizzate al miglioramento della propria condizione di vita. | 8 per mille Chiesa Cattolica | Conferenza Episcopale della Tanzania (TEC), Focsiv |

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





PROGETTI IN AVVIO

NUOVI PAESI PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Cooperazione per il rafforzamento tecnico - professionale delle comunità locali della provincia di Kompot in agricoltura e allevamento, Cambogia

AMBITO DI INTERVENTO: AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E SICUREZZA ALIMENTARE

Il Progetto

Il 2021 ha avuto inizio una nuova opportunità di cooperazione internazionale per il CO.P.E, in Cambogia, primo Paese asiatico in cui è stato avviato un nuovo progetto nel settore dell'agricoltura, dell'allevamento e del turismo rurale sostenibile grazie al contributo della Conferenza Episcopale Siciliana (CESI).

E' stata individuata come sede principale delle attività di progetto la Fattoria di Phnom Vor della comunità missionaria della Cambogia, che si estende per più di 60 ettari e si trova nel villaggio Tropangpring, a sud del Paese. Il progetto si propone di creare una "fattoria didattica" di supporto all'Istituto Saint Paul, selezionando nuove colture e instradando attività di turismo rurale generatrici di reddito, in supporto alle comunità agricole locali.

Nel 2020 le attività sono state principalmente rivolte ad un primo intervento sulla struttura all'interno della fattoria, avviando e concludendo la realizzazione di una prima stalla per bovini.

Beneficiari

- i docenti dell'istituto Saint Paul,
- i giovani studenti dell'Istituto di St. Paul,
- il personale e i lavoratori del settore agrotecnico,
- la popolazione locale del Vicariato di Phnom-Penh.

Durata

2 anni

EMPOWERMENT FEMMINILE

IL PROBLEMA

Povert  ed inaccessibilit  al cibo: monocoltura del caju come eredit  coloniale; l'80% del cibo viene importato dall'estero.

Difficolt  di accesso femminile alle risorse economiche: scarse opportunit  di impiego per le donne a causa del basso livello di istruzione.

Cultura patriarcale che relega il ruolo della donna ai lavori domestici e/o a lavori pesanti, quali l'agricoltura.



IL CAMBIAMENTO

Aumentare l'indipendenza economica e sociale delle donne attraverso il lavoro, il sostegno alla micro-imprenditoria femminile e la partecipazione a corsi di formazione.

Ridurre le condizioni di insicurezza alimentare, prevedendo il recupero della biodiversit  e la rinascita dell'orticoltura locale attraverso la creazione di un modello associativo femminile di sviluppo ed aumento del reddito familiare.

Dove

Regione di Cacheu in **Guinea Bissau**
Villaggio di Nambehe, distretto di Namtumbo, regione di Ruvuma in **Tanzania**

Beneficiari

180 donne



| TITOLO | PROGETTO | FINANZIATORI | PARTNER |
|--|--|----------------------------------|--|
| JARDIM DAS MULHERES – IL GIARDINO DELLE DONNE | Il progetto, iniziato nel 2010, è volto a sviluppare la micro-imprenditoria femminile, in modo da accrescerne l'indipendenza economica e sociale. Ciò ha portato alla realizzazione di orti didattici, diventati inoltre Presidi Slow Food, grazie al valore culturale e tradizionale utilizzato nelle tecniche di coltivazione e nella riscoperta di sementi locali. | 8x1000 IRPEF MISEREOR | Diocesi di Bissau, 4 associazioni femminili locali |
| MKOMANILE CRAFT | Il Mkomanile Craft nasce nel 2011 come un progetto di sartoria per promuovere l'indipendenza economica e l'empowering femminile nel distretto di Namtumbo (villaggio di Nambehe). Per questo vengono creati prodotti artigianali fatti unicamente con tessuti tradizionali e materiali di riciclo. A questa attività pratica viene affiancata una teorica, basata sulla promozione dei diritti e crescita personale. | Sostenitori privati e clienti | Arcidiocesi di Songea |

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- 84.233 euro
- 10 dipendenti
- 2 operatore espatriato
- 1 volontario SCU

ATTIVITÀ/OUTPUT

- organizzazione di 1 training per accrescere le abilità tessili;
- progettazione di una nuova linea di prodotti, interamente realizzati con materiali di riciclo;
- partecipazione a 2 fiere aperte al pubblico;
- partecipazione delle donne ad 1 training sui Diritti Umani;
- aumentare la visibilità tramite i social network;
- 160 donne formate sulle tecniche di trasformazione dei prodotti
- 3 aviari costruiti in 3 associazioni

EFFETTI/OUTCOME

- Aumentata la resilienza economica del 40%, grazie all'introduzione di aviari e al primo ciclo di vendita dei prodotti
- Accresciute le competenze sulla trasformazione dei prodotti, la loro conservazione e sulle attività di marketing e vendita degli stessi
- indipendenza economica;
- migliori abilità tecniche e imprenditoriali;
- aumentata la visibilità e la notorietà locale ed internazionale;
- livelli più alti di autostima, autoefficacia e autoconsapevolezza.



Progetto di appoggio post-emergenza e di costruzione della resilienza nella regione di Gabu

AMBITO DI INTERVENTO: AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE

Il Progetto

Il progetto mira ad appoggiare otto comunità beneficiari dopo le inondazioni del 2017, che hanno distrutto le risaie della regione, e ad aumentare la resilienza delle comunità in questione, attraverso attività agricole (riabilitazione delle risaie e creazione di orti comunitari).

In particolare, nel 2020, sono state svolte le seguenti attività:

- costruzione di 4 pozzi di acqua
- Distribuzione di 15 kg di sementi da orto
- Distribuzione di materiali per lavorare gli orti
- Creazione di 8 orti comunitari
- Sensibilizzazione dei beneficiari sull'importanza di una dieta variegata e improntata sul consumo non esclusivo di riso

Beneficiari

477 beneficiari diretti (274 uomini e 175 donne)

3141 beneficiari indiretti (1644 uomini e 1050 donne)

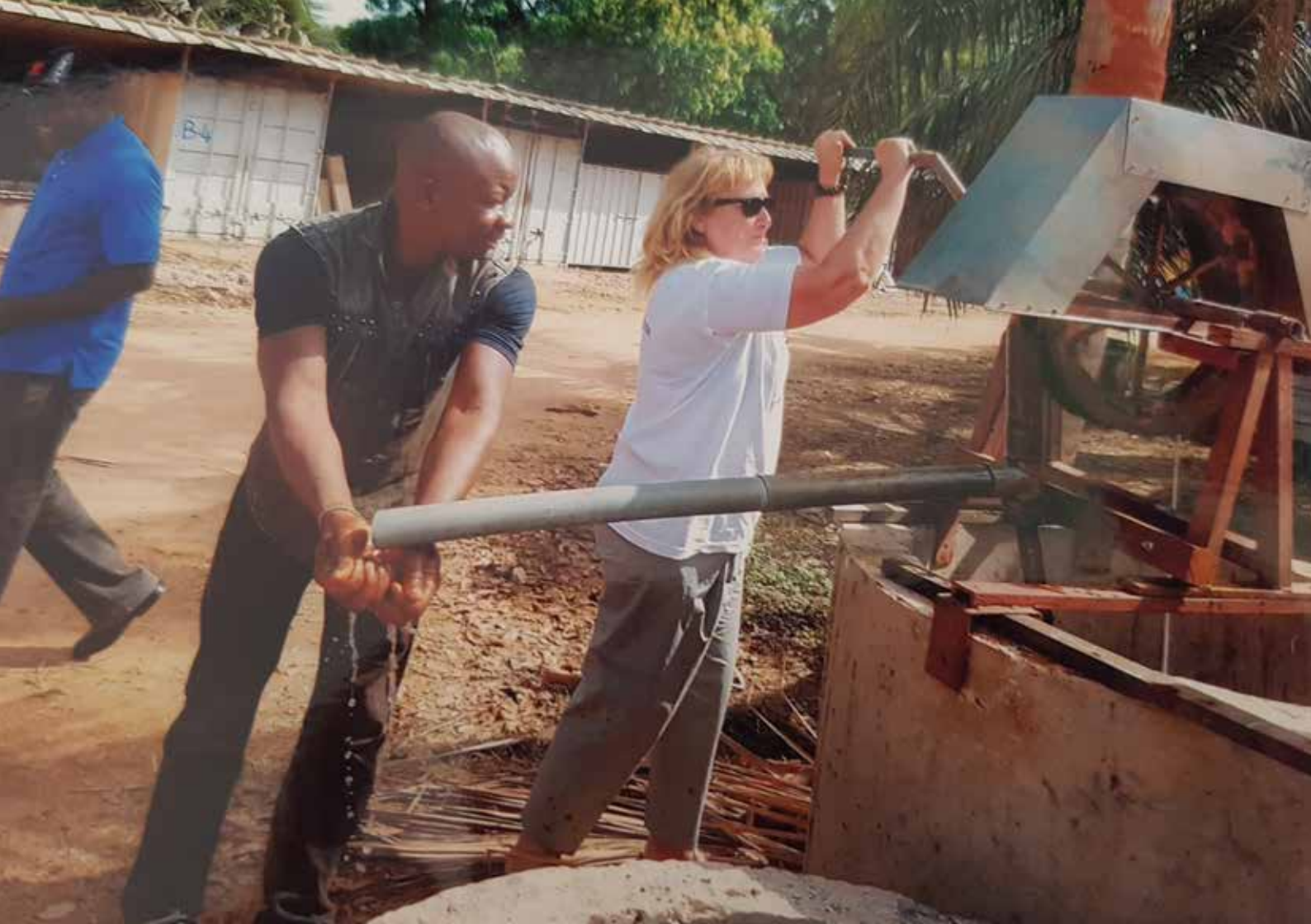
Dove

Settore di Pitche, Sonaco e Gabu, nella regione di Gabu per un totale di 8 villaggi

Finanziatori

Programa Alimentar Mundial

World Food Programme



COLLABORAZIONI E SUPPORTO A ONG LOCALI

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO (RDC)

Progetto Formazione e sostegno alle attività della missione Waibraimu (RDC - Nord Kivu – Lubero)

Ambito Di Intervento: Medico-sanitario e formativo tecnico-professionale

Partner: Diocesi di Butembo-Beni/ BDOM (Boureau Diocesain des Oevre Médicales). Altri enti coinvolti: Associazione culturale WARTOY (IT) e Associazione TUUNGANE (RDC)

Finanziatore: CEI

Il progetto si propone di migliorare la qualità della vita della popolazione stanziata nella Regione del Kivu puntando sulla formazione professionale e l'assistenza sanitaria. In particolare, si lavorerà in parallelo su due binari:

1. Da un lato si migliorerà la qualità dei servizi sanitari per la popolazione di Muhanga e i villaggi limitrofi, mediante
 - la formazione del personale manageriale e sanitario impiegato presso l'ospedale;
 - la sensibilizzazione sanitaria presso le scuole primarie di insegnanti e allievi;
 - l'acquisto di materiale di laboratorio e per sala operatoria;
 - la costruzione di un alloggio sicuro per il medico;
 - la costruzione di cisterne presso l'ospedale.
2. Dall'altro, si darà l'opportunità a 40 giovani dei villaggi locali di formarsi come falegnami, meccanici ed elettricisti, al fine di facilitarne l'inserimento professionale.

Attraverso l'Associazione Tuungane situata a Kimbulu (Lubero), 90 comitati di sviluppo provenienti dal Nord Kivu discutono periodicamente problemi e soluzioni della vita comunitaria da 22 anni, uno straordinario esempio di partecipazione democratica dal basso e un importante rete di sostegno per il progetto. Il Centro Ospedaliero diocesano, nel villaggio di Muhanga, serve un totale di oltre 10.000 persone provenienti dai numerosi villaggi vicini ed è l'unica struttura ospedaliera della zona che ha una sala operatoria per effettuare interventi d'urgenza in una zona "rossa" per scontri armati e incidenti causati da conflitti a media e bassa intensità.

La visione a lungo termine è quella di poter contribuire alla stabilizzazione socio-economico della regione nord-est della R.D.C.

Il COPE, nel ruolo di partner tecnico ha fornito consulenza a supporto del monitoraggio RBM e della rendicontazione del progetto, offrendo nello specifico:

- formazione al team locale in tema di rendicontazione;
- revisione tecnico-amministrativa;
- monitoraggio RBM per il raggiungimento dei risultati entro i termini previsti;
- gestione delle comunicazioni con il finanziatore.



I nostri progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale

L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è l'area della cooperazione internazionale in cui rientrano le attività di educazione, formazione, informazione e sensibilizzazione finalizzate a coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri tra il Nord ed il Sud del Mondo.

“Sebbene il concetto di Cittadinanza Globale acquisti sfumature diverse nei diversi Paesi del Mondo, riflettendo diversità politiche, storiche e culturali, si può dire che si riferisce al senso di appartenenza di ciascuno ad una comunità ampia, all'intera umanità ed al pianeta terra. La Cittadinanza Globale si basa, principalmente, sul concetto di interdipendenza tra il locale ed l'universale e presuppone un comportamento sostenibile, empatico e solidale”. “L'ECG è un'educazione capace di futuro, che mette al centro i diritti umani, i beni comuni e la sostenibilità”.


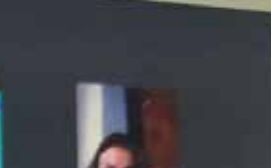


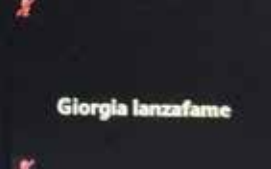


(Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale – 2018)

I principali settori di intervento nell'ambito dei quali ricadono le azioni di ECG del CO.P.E. riguardano la valorizzazione delle **diversità e del dialogo tra culture**, la promozione dello **sviluppo sostenibile** dal punto di vista economico, sociale ed ambientale, con particolare attenzione negli ultimi anni al tema del **cambiamento climatico**, la diffusione di processi di **inclusione e tolleranza**, l'attivazione di un **processo formativo** che induce le persone ad impegnarsi per attivare il cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite.

COVID-19

Le conseguenze della pandemia hanno fortemente influito sul settore dell'ECG, considerando che tutti i progetti attivi erano stati ideati ed elaborati prima della diffusione della pandemia, pertanto:

- è stato del tutto riformulato il rapporto con il mondo della scuola, adeguando tutte le attività alla **didattica a distanza** e provando ad essere di supporto ai docenti nel ripensare il percorso formativo degli studenti, secondo tale modalità. In alcuni casi, nel periodo del lock-down, è stato necessario sospendere del tutto le attività, riprese poi nei mesi successivi.
- tutti gli eventi esterni ed aperti al pubblico sono stati convertiti in modalità on line, intensificando le **Campagne di Comunicazione Sociale**: questo ha richiesto un forte sforzo anche interno al COPE, al settore comunicazione per riuscire ad adeguare la propria programmazione annuale con le nuove Campagne richieste per l'implementazione dei progetti riformulati.

| | | | | |
|---|--|---|---|---|
|  Giorgia Tabita |  COPE ONG |  GAIA AIELLO |  Chiara Tudisco |  Giulia Troli |
|  Sonia Pappalardo |  Aurora Leonardi |  Giulia Nicotra |  aurora ridolfo |  Erica Nicolopi |
|  iPhone di Giorda... |  Ninfa |  iPhone |  Natalia |  Eleonora Fava |
|  erika |  carmelo ferito |  Garofalo damiano |  Giorgia lanzafame |  Salvatore |
|  Michela Lo Drago |  Antonio Amenta | | | |

- Find a
- CE
- I
- S
- N
- A
- AR
- CF
- CT
- EF
- EN
- E
- GA
- GD
- GL



Progetti in corso

Studio, sport e non solo

IL PROBLEMA

Con il termine "abbandono scolastico" si intende la definitiva fuoriuscita di uno studente dal circuito formativo, mentre per "dispersione scolastica" ci si riferisce ad un insieme di processi che, determinando rallentamenti, ritardi o altre interruzioni più o meno prolungate dell'iter scolastico, possono portare come conseguenza all'abbandono. Ad incidere sul fenomeno, per sua stessa natura multidimensionale, è prima di tutto la mancanza di un riconoscimento del valore reale dell'istruzione da parte delle famiglie dei giovani a rischio, oltre al richiamo della "strada", vissuta spesso come unica alternativa possibile e praticabile e strettamente correlata all'avvio di attività devianti.



IL CAMBIAMENTO

Gli interventi rivolti ai giovani, target di progetto, mirano al rafforzamento delle competenze, cognitive e non, al fine di potenziare il bagaglio personale di ciascun beneficiario e garantire maggiori possibilità di successo scolastico. Le azioni rivolte agli adulti, genitori e docenti, sono invece finalizzate a migliorare la relazione scuola/famiglia e a supportare i beneficiari nel rapporto, spesso complesso, con i giovani.

Il Progetto

Si intende prevenire e ridurre l'abbandono scolastico e promuovere il completamento degli studi, da parte di minori e giovani provenienti da famiglie che versano in condizione di estrema povertà educativa, materiale ed economica.

Beneficiari

Studenti, docenti, genitori

Dove

Italia

Finanziatori

Fondazione "Foti"

Partner

Caritas Caltagirone

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- Accordo di partenariato con i servizi sociali comunale e con l' I.C "De Amicis"
- Costo totale del progetto € 3.000,00



ATTIVITÀ/OUTPUT

- Servizio di supporto extra-scolastico 2.0
- Percorsi di educazione alla genitorialità
- Laboratori educativi extrascolastici (sportivi, culturali ed artistici)
- Donazione testi per la biblioteca scolastica

EFFETTI/OUTCOME

- n. 5 studenti a rischio di dispersione scolastica hanno usufruito del servizio di supporto extra-scolastico 2.0;
- N. 30 tra docenti e genitori parteciperanno ad un percorso di "Educazione alla genitorialità";
- N. 30 giovani parteciperanno ai Laboratori educativi, sportivi e artistici.

GENERIAMO UNA NUOVA ITALIA:

I GIOVANI IMPEGNATI PER UNA PIENA ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI

IL PROBLEMA

Il progetto interviene su alcune criticità che accompagnano la crescita scolastica e l'integrazione nel mondo del lavoro delle seconde generazioni e che minano lo sviluppo di società inclusive. Conseguenza diretta dell'insuccesso o dell'abbandono scolastico e dell'investimento in scelte formative al ribasso è la creazione di un processo di emarginazione sociale e lavorativa di una nuova generazione che andrebbe invece valorizzata nei suoi talenti, diversità e potenzialità di cambiamento.



IL CAMBIAMENTO

Agire per migliorare le capacità del sistema scolastico di accogliere e integrare gli studenti stranieri, attraverso il supporto didattico agli insegnanti e l'accompagnamento nel percorso alternanza scuola – lavoro.

Investire nelle possibilità di un loro futuro inserimento lavorativo e dunque nella loro integrazione socio-economica.

Il Progetto

Si intende promuovere una società aperta, giusta, inclusiva e pacifica attraverso una migliore accoglienza e integrazione dei migranti e in particolare delle seconde generazioni.

Beneficiari

Giovani italiani e di seconda generazione

Dove

Italia

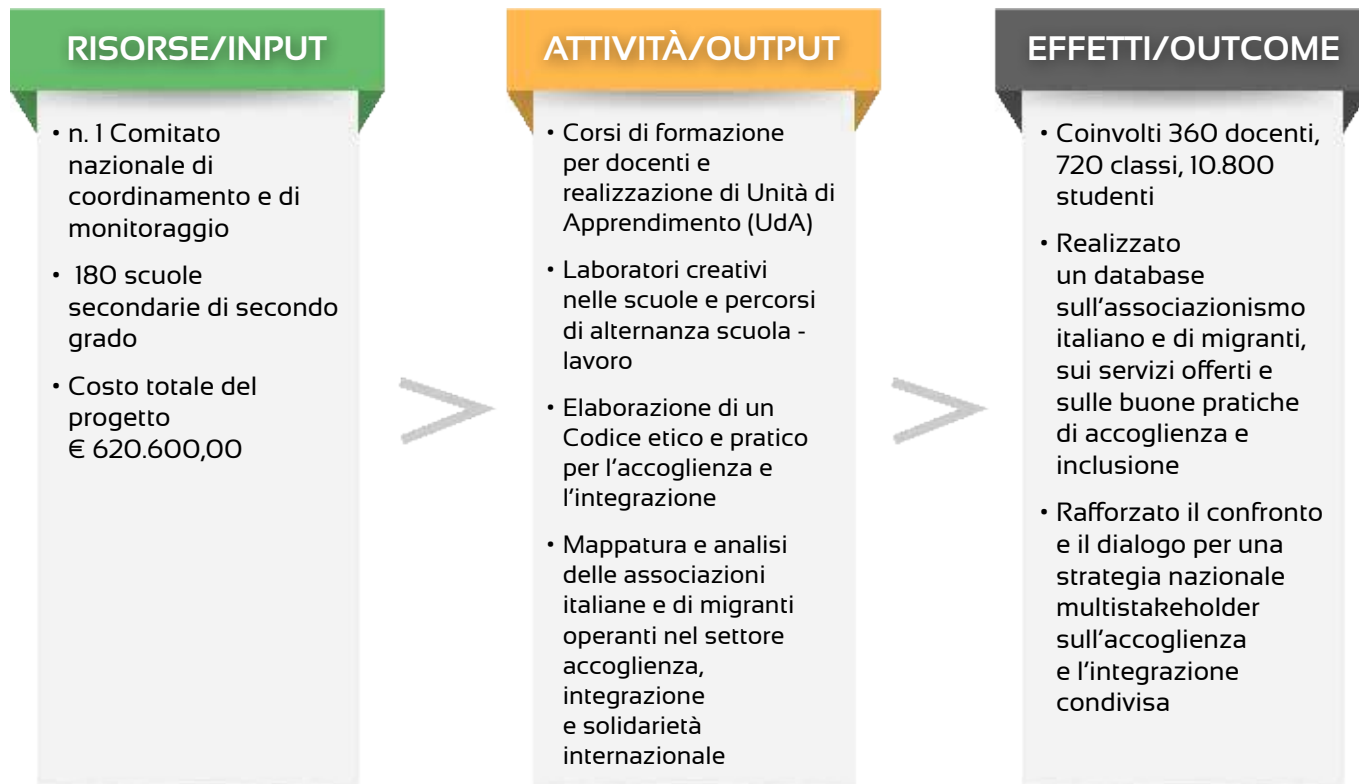
Finanziatori

Ministero del Lavoro e delle Pol. Sociali

Partner

FOCSIV

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO



” La Grande Bellezza: Volti di un’Italia che cambia”



Nella diversità delle nostre culture ho trovato la mia serenità.
Bruna

” La Grande Bellezza: Volti di un’Italia che cambia”



Ci sono state delle difficoltà soprattutto per le culture diverse ma quando ci si ama, si trova sempre un punto d’incontro.

Sidney Mahasoa detto Tito



IN MARCIA CON IL CLIMA

GIOVANI E AUTORITA' CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

IL PROBLEMA

I cambiamenti climatici sono una delle maggiori preoccupazioni dei cittadini europei. Secondo i risultati dell' Eurobarometro (marzo 2017) in Italia, più di otto intervistati su dieci considerano il cambiamento climatico un problema "molto serio". Tuttavia la consapevolezza dell'urgenza e della gravità di questo fenomeno è meno diffusa rispetto ad altri paesi europei: meno di uno su dieci italiani considera il cambiamento climatico il problema più grave che il mondo si trovi ad affrontare (il 7%, rispetto alla media UE del 12%).



IL CAMBIAMENTO

Promuovere tra i giovani una cultura a favore dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile, per costruire un futuro più equo, libero da guerre e povertà.

Sostenere un' educazione alla cittadinanza di qualità, centrata su un approccio educativo innovativo mirato a incrementare l'impegno civile nei giovani delle regioni italiane coinvolte nel progetto.

Il Progetto

Il progetto ha avuto avvio nel 2019 e si concluderà a marzo 2021, dovendo rimodulare le attività previste in modalità online: tutto il lavoro svolto ha avuto l'obiettivo di indirizzare i giovani ad impegnarsi nel dialogo con gli enti locali e con le autorità nazionali sul tema del cambiamento climatico e di rafforzare le loro capacità

Beneficiari

Giovani, studenti, docenti, autorità locali

Dove

Italia

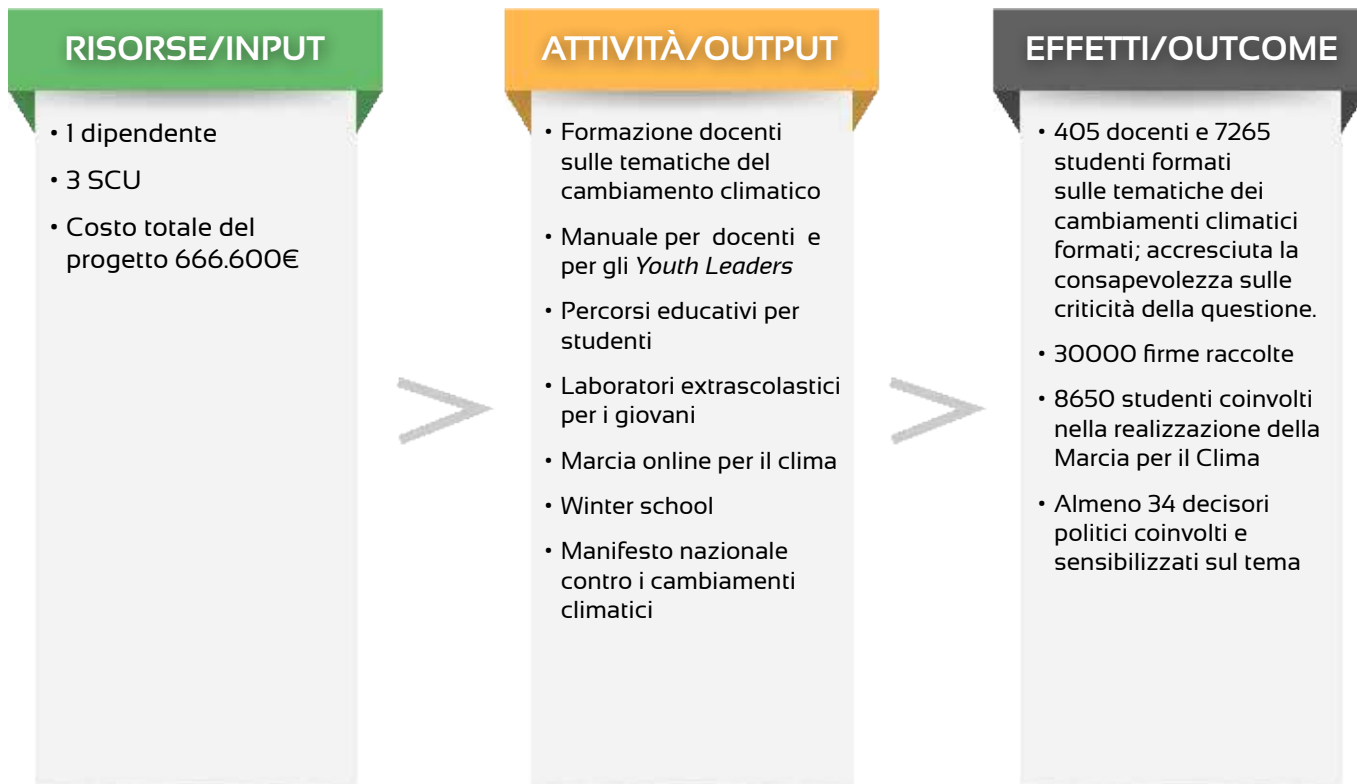
Finanziatori

AICS

Partner

Oxfam Italia

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





#DigitalStrike
#RitornoAlFuturo

Giustizia climatica ORA!!!

ODIARE NON E' UNO SPORT

PERCORSI EDUCATIVI PER PREVENIRE E CONTRASTARE L'HATE SPEECH RAZZIALE

IL PROBLEMA

Le manifestazioni di hate speech (*"espressioni che diffondono o incitano l'odio razziale o la xenofobia o l'antisemitismo o altre forme di minaccia basate sull'intolleranza - Consiglio d'Europa*) hanno trovato massima diffusione nello spazio digitale. L'avvento del web 2.0, dei social network e la crescente esplicitazione di opinioni attraverso commenti, post e tweet hanno portato all'aumento dei contenuti digitali ed hanno favorito la propagazione dei discorsi d'odio su internet.



IL CAMBIAMENTO

Intervenire nei confronti dei giovani e della comunità educante nel contesto dello sport non agonistico per contrastare l'hate speech razziale on line e off line.

Valorizzare il potenziale inclusivo della pratica sportiva attraverso la formazione mirata, la contro-narrazione e la mobilitazione dei giovani.

Il Progetto

Prevede la realizzazione di attività formative presso scuole e società sportive, attraverso l'elaborazione di strumenti digitali per prevenire e contrastare l'hate speech discriminatorio di stampo razziale on line e off line.

Beneficiari

Studenti, docenti e gruppi sportivi

Dove

Italia

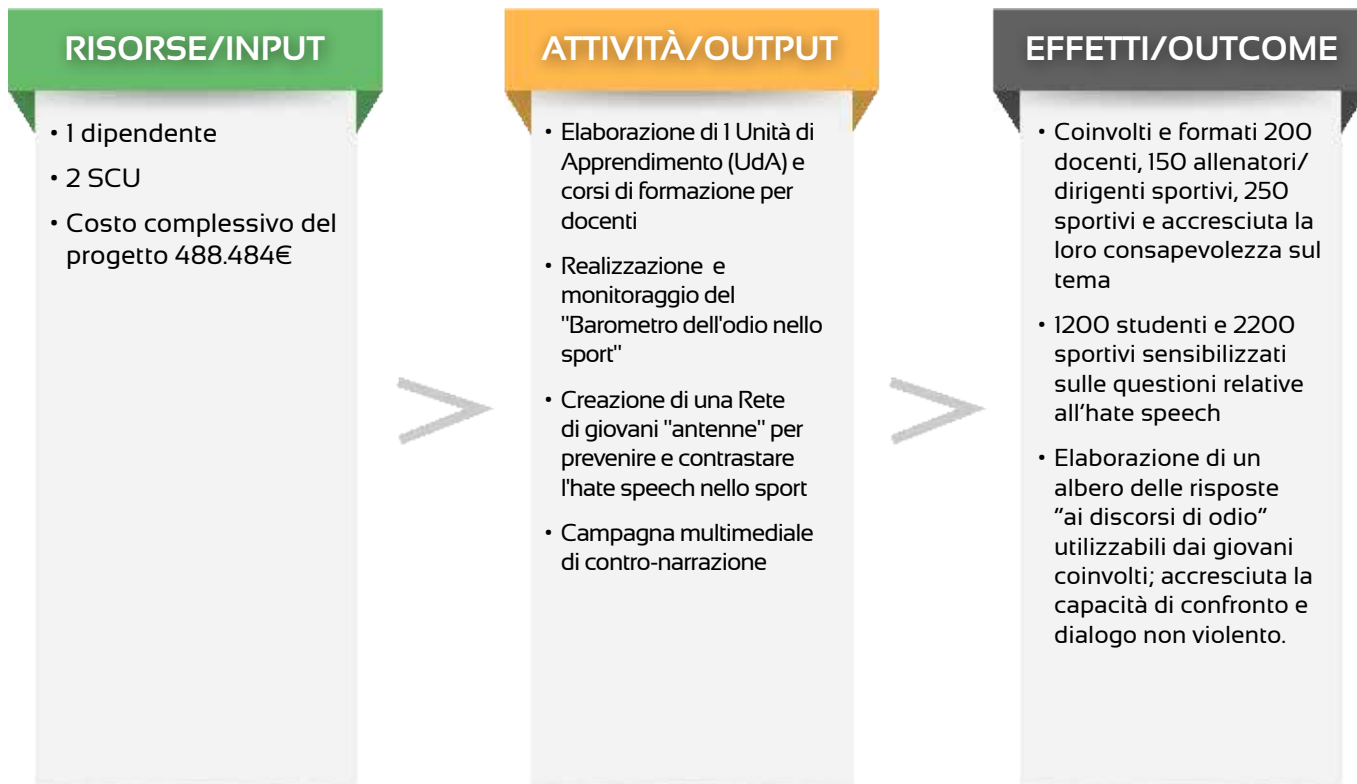
Finanziatori

AICS

Partner

CVCS

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





Odiare non è uno sport

Odiare non è uno sport

...stare
...ambito sportivo
...ività verbale • Minaccia di
...discriminatorio
...te
...di:
3 su 4 di post su FB
1 su 2 su twitter*
...e contrastarlo?
...aggiore consapevolezza del fenomeno
...rmazione e coinvolgimento di giovani e realtà sportive
...rrazione positiva dell'inclusione in ambito sportivo
...lle squadre anti-odio formate grazie al progetto

IPA - INSIEME PER L'AMBIENTE

IL PROBLEMA

Gli effetti drammatici del cambiamento climatico continuano ad essere un'emergenza, nonostante da anni gli Stati discutano sulla necessità di agire e sull'obbligo di dotarsi di regole vincolanti per garantire un futuro sostenibile al nostro pianeta. Scarsa capacità e volontà da parte dei governi di mantenere gli impegni presi con l'adesione all'Agenda 2030.



IL CAMBIAMENTO

- sviluppare una cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani;
- promuovere percorsi educativi e formativi sui mutamenti climatici, in particolare nelle scuole;
- sensibilizzare le persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane.

Il Progetto

Il progetto "Insieme per l'Ambiente! Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica", mira a promuovere azioni, a tutti i livelli per combattere gli effetti del cambiamento climatico attraverso: l'accrescimento delle conoscenze delle giovani generazioni al fine di stimolare la cultura della sostenibilità ambientale attenta alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile e facilitare la relazione con la società, il mondo della scuola e del lavoro e le istituzioni locali; lo sviluppo e il rafforzamento delle reti associative del Terzo settore attraverso le relazioni con altri enti territoriali, istituzionali e non, per sollecitare le comunità sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

Beneficiari

Studenti, docenti, autorità locali (250 Scuole - 500 Docenti - 15.000 Studenti)

Finanziatori

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

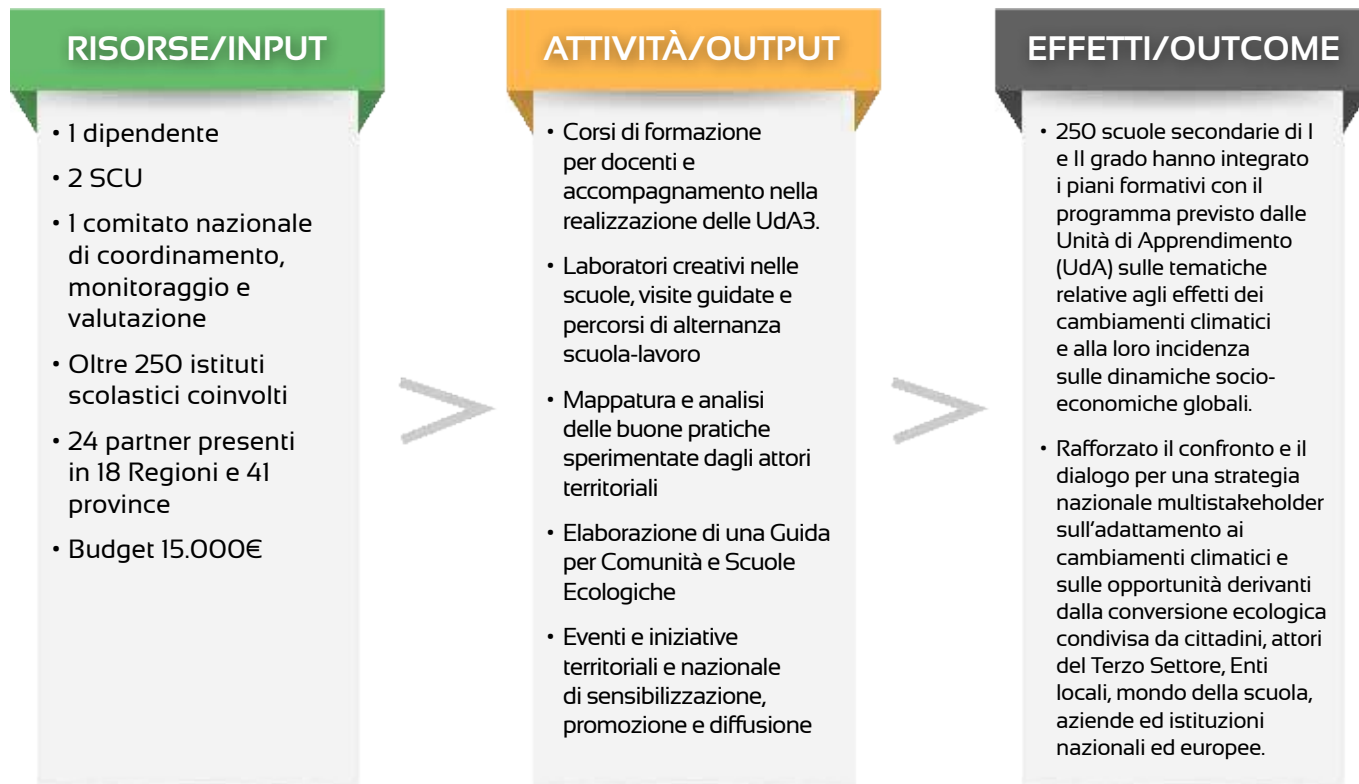
Dove

Italia (18 Regioni e 41 Province)

Partner

FOCSIV

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO



MiWy2 - Festival di cinema e intercultura per le scuole

IL PROBLEMA

Pregiudizi e stereotipi costituiscono una componente importante del razzismo, specie quando sono diretti a minoranze etniche attraverso un intreccio di processi socio-strutturali, culturali e psicologici, che possono derivare da un'errata percezione del diverso, da una totale disconoscenza dell'altro o semplicemente dal sottovalutare secoli di oppressione, discriminazione e sfruttamento.



IL CAMBIAMENTO

Costruire una società inclusiva, all'interno della quale le differenze culturali, etniche e sociali siano percepite come un valore ed un arricchimento personale e collettivo. Stimolare i giovani al confronto e all'esercizio dello spirito critico e della curiosità.

Il Progetto

Il MiWy Festival è un'occasione unica per le classi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado di tutta Italia per vedere film d'autore inediti da Africa, Asia e America Latina che favoriscono un approccio non stereotipato alla conoscenza delle culture e delle realtà dei tre continenti. Il progetto è **finanziato nell'ambito del piano Cinema Scuola di MIUR e MIBACT** in partnership con **Fondazione ISMU** e per la sua seconda edizione il MiWY diventa nazionale e arriva in tutta Italia, grazie alla collaborazione di MLFM, COPE, LVIA e CVM.

Beneficiari

Studenti delle scuole secondarie di I e II grado

Finanziatori

MIBACT

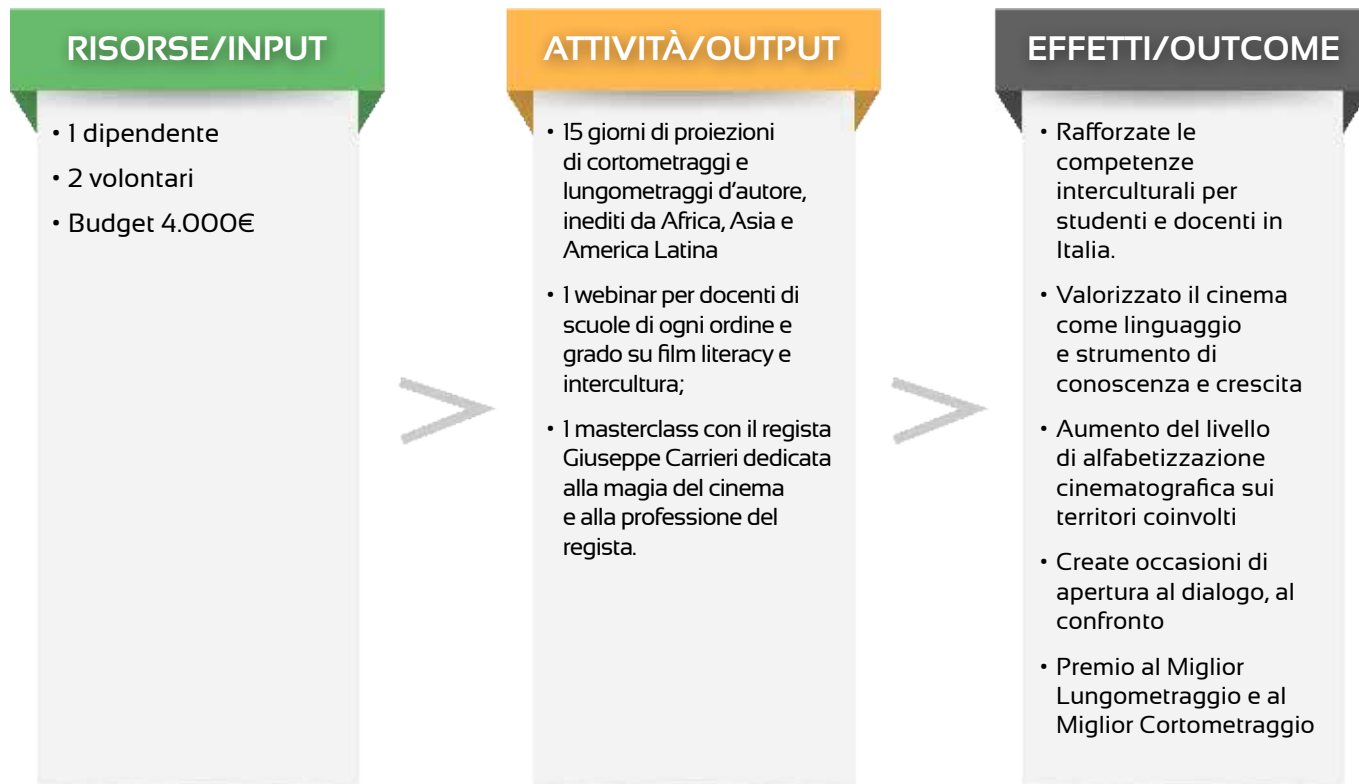
Dove

Milano, Lecco, Lodi, Biella, Senigallia, Forlì, Catania

Partner

COE

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO



PROGETTI IN AVVIO

INCLU.D.I. – INCLUSIONE DI IMMIGRATI

AMBITO DI INTERVENTO: INCLUSIONE SOCIALE PROMOZIONE DI UNA CITTADINANZA INCLUSIVA

Il Progetto

Il progetto intende realizzare un percorso integrato di inserimento socio-lavorativo rivolto a 12 richiedenti asilo e/o protezione internazionale. L'obiettivo è quello di garantire ai beneficiari l'erogazione di servizi di supporto alla qualificazione delle competenze e all'inserimento socio-lavorativo, al fine di promuovere un processo di inclusione efficace. Le azioni progettuali previste riguarderanno:

1. attività indirizzate alla persona: presa in carico- erogazione di un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze di base e tecnico professionali.
2. attività indirizzate all'inserimento lavorativo: tirocinio di orientamento e di inserimento al lavoro - accompagnamento e tutoring per soggetti che saranno assunti dall'impresa presso cui hanno realizzato il tirocinio.

Beneficiari

Richiedenti asilo e/o protezione internazionale e rifugiati

Dove

Sicilia - Catania

Finanziatori

Regione Siciliana – Avviso 19/2018

Partner

CEOFOR

PROGETTI IN AVVIO

TIME TO CARE

AMBITO DI INTERVENTO: WELFARE LEGGERO SCAMBIO INTERGENERAZIONALE

Il Progetto

Time to care intende favorire lo scambio intergenerazionale attraverso l'attivazione di servizi che vedano direttamente coinvolti sia i giovani sia gli anziani. La **popolazione anziana** beneficerà dei seguenti servizi: consegna a domicilio di beni di prima necessità; accompagnamento/trasporto protetto, che costituisce un servizio fondamentale di facilitazione della mobilità e risulta cruciale per garantire la frequenza presso centri diurni o strutture socio-sanitarie-assistenziali, oltre che per mantenere un livello accettabile di socializzazione e di inclusione a favore di persone che diversamente sarebbero costrette alla solitudine e all'isolamento; momenti di animazione sociale (giochi, lettura collettiva, esercizi fisici).

- Nel 2020 le attività si sono arrestate a causa del Covid-19 e si prevede il riavvio nel 2021. È stato però possibile concludere il processo di selezione dei 15 giovani beneficiari, realizzando la relativa formazione (35 ore) sulle tematiche del progetto.

Beneficiari

15 giovani con meno di 35 anni e almeno 60 anziani

Dove

Sicilia - San Michele di Ganzaria e San Cono (CT)

Finanziatori

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

Partner

FOCSIV

I nostri progetti europei

In linea con le attività e i progetti focalizzati sulle tematiche della cittadinanza globale, a partire dal 2013 abbiamo iniziato ad inserirci in maniera attiva sui programmi *Lifelong Learning*, *Erasmus+* e *Europe for Citizen* dell'Unione Europea a gestione diretta. I principali temi trattati attraverso queste azioni sono: ***cittadinanza attiva, valorizzazione e convalida delle competenze professionali acquisite col volontariato (apprendimento informale); analisi sul futuro del terzo settore; metodologie di advocacy sociale e comunicazione non violenta per l'integrazione dei rifugiati; sensibilizzazione e contrasto al cyber bullismo.***

Il CO.P.E. quindi attraverso la realizzazione di questi progetti intende sviluppare specifiche competenze e assumere un ruolo attivo anche sulle questioni più rilevanti a livello europeo, individuando in tale partecipazione un'ulteriore opportunità per raggiungere i propri obiettivi e realizzare la *mission*. **Anche in questo caso è stato necessario avviare una riformulazione delle attività, dovendo soprattutto annullare tutte le date previste per i meeting e gli scambi tra partners in presenza, prevedendo esclusivamente incontri, workshop, webinar in modalità online.**



I progetti 2020

ISSE: Improving Skills of Social Entrepreneurs

Ambito di intervento: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche / educazione adulta attraverso partnership strategica.

Durata del progetto: Settembre 2018 – Agosto 2020

Paesi Partner: Spagna, Italia, Cipro, Belgio, Polonia, Turchia.

Il progetto ISSE prevede una serie di azioni volte a migliorare le opportunità di lavoro nell'ambito dell'imprenditoria sociale ed accrescere la visibilità dell'Economia sociale, rafforzando le capacità manageriali e professionali dei soggetti operanti nel settore e le opportunità di networking tra le diverse realtà imprenditoriali.

Anche le attività di questo progetto sono state fortemente rallentate dalla pandemia, ma attraverso gli strumenti Social del COPE, durante il 2020, è stato portato avanti un processo di reclutamento di giovani aspiranti imprenditori. È stata elaborata insieme ai partner una piattaforma online come incrocio tra gli aspiranti imprenditori e i mentors messi a disposizione per sviluppare insieme i potenziali progetti.



VolExpo - Volunteering Management Expedition

Ambito di intervento: Rafforzamento e accrescimento competenze dei volontari e networking internazionale.

Durata del progetto: Settembre 2019 – Agosto 2021

Paesi Partner: Finlandia, Italia, Bulgaria, Romania, Polonia, Lettonia, Portogallo, Turchia, Ungheria

Il progetto VolExpo ha come obiettivo principale il miglioramento delle competenze metodologiche dei manager e coordinatori dei volontari (retribuiti e non); a tal fine vengono individuati metodi e strumenti che soddisfino le loro esigenze, facendo particolarmente leva sul digitale (attraverso piattaforme di eLearning, webinar, discussioni). Un altro aspetto importante è quello di rafforzare i network creati tra i manager europei: a livello locale implementando gli strumenti di lavoro individuati e a livello internazionale realizzando progetti di mobilità per favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti.

Nel corso del 2020 tutti i meeting si sono svolti esclusivamente online e sono stati individuati gli strumenti (i tools) potenzialmente più adatti allo sviluppo delle 4 aree tematiche del progetto: management, supervisione, cooperazione, comunicazione, svolgendo:

- formazione online tra i manager di volontari allo scopo di diffondere l'implementazione di questi tools e raccogliere i primi feedback.
- incontri dedicati con i manager (formazione ai formatori) per sperimentare tali strumenti nelle loro organizzazioni ed elaborare suggerimenti e proposte di miglioramento.





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

VolExpo Training event

WELCOME!

from 9th of March to 11th of March 2021
at 10:00 – 14:00 Central European Time



From Edyta, Poland to Lviv

"Under the Tuscan s...

From Iga, Poland to Every

Raise of the dead

From Maqda, Poland to f...

Dirty Dancing

From Ezgi-Okan, TURKEY

Pulp Fiction

From Eszter, Hungary to f...

kill bill

From Johanna, Finland to

Iron Man :D

To: Everyone

Type message here...

Thesis, Antithesis, Synthesis – Migration Labs

Ambito di intervento: Migrazione ed integrazione, lotta ai pregiudizi e alle fake news

Durata del progetto: 2019 - 2021

Paesi Partner: Italia, Romania, Serbia, Portogallo, Russia

Il progetto mira a sostenere un'idea di cittadinanza inclusiva e a contribuire alla partecipazione civica e democratica, riaffermando i valori di solidarietà, dialogo interculturale, comprensione reciproca e lotta agli stereotipi, contro le minoranze in generale, e in particolare sulle migrazioni, migranti e rifugiati. Partendo dalla triade tesi, antitesi e sintesi tipica in filosofia del metodo dialettico sono stati impostati durante l'anno 4 workshop online, che hanno avuto finalizzati al confronto tra i partecipanti, circa 100 giovani in Italia, sulle questioni oggetto del progetto:

- Thesis lab 1 - narrazione diretta dell'esperienza dell'essere un migrante, attraverso le testimonianze degli ospiti dello Sprar di Catania);
- Thesis Lab 2 - narrazione delle condizioni di accoglienza del sistema italiano con un focus su attività istruttoria.
- Antithesis Lab 1 - testimonianza della narrazione xenofoba e delle *fakenews* sulle questioni legate alle migrazioni con l'intervento di Luca Faenzi, responsabile comunicazione Mediterranea Saving Humans);
- Antithesis Lab 2 - giochi di ruolo per la decostruzione dei pregiudizi.



Co-funded by the
Europe for Citizens Programme
of the European Union



ADVOCACY ED INIZIATIVE A LIVELLO LOCALE

Le conseguenze della Pandemia sui territori

Abbiamo sperimentato tutti in prima persona il dramma della pandemia che oltre al dramma dell'emergenza sanitaria, ha generato tragiche conseguenze sul piano sociale e politico, con l'acuirsi delle **diseguaglianze in tutto il mondo**. Abbiamo pertanto cercato di avviare nei territori dove lavoriamo un processo volto a stimolare l'impegno di ciascuno nel cambiare il proprio stile di vita, iniziando proprio dalla presa di responsabilità e impegno per la propria comunità in un'ottica di riavvicinamento tra globale e locale.

Portale "Catania Solidale"

Dall'esperienza della **Rete catanese #Restiamo umani-Incontriamoci** per i diritti, per la giustizia sociale, contro le discriminazioni e il razzismo, di cui il COPE fa parte, insieme altre 25 realtà associative del territorio, nasce il **Portale "Catania Solidale"** <https://www.catantiasolidale.it/> per raccogliere tutte le informazioni relative a servizi e iniziative che il Comune di Catania, associazioni, gruppi spontanei, cittadine e cittadini hanno attivato sul territorio, per offrire un supporto pratico e materiale a chi l'emergenza COVID 19 ha messo più in difficoltà. Il COPE grazie ai suoi volontari ha potuto realizzare:

- **Emergenza sociale** - Supporto online alla gestione del portale ed alle richieste in arrivo
- **Emergenza alimentare** - Raccolta di beni di prima necessità e gestione del magazzino alimentare all'interno del progetto "Catania aiuta", promosso da Emergency in collaborazione con il Comune sul territorio catanese ed a San Michele di Ganzaria in collaborazione con le istituzioni locali.
- **Emergenza educativa** - Supporto scolastico online con attività di doposcuola rivolte a bambini le cui famiglie si sono trovate del tutto impreparate ad affrontare la didattica a distanza.

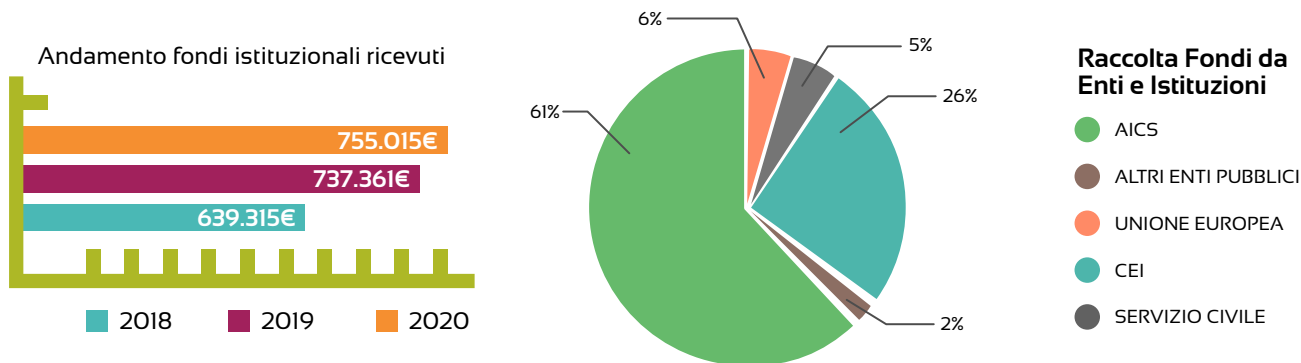


DIMENSIONE ECONOMICA

Raccolta e destinazione dei fondi

Raccolta fondi da Enti e Istituzioni

Nel 2021 il CO.P.E ha ricevuto finanziamenti da Enti ed Istituzioni per un ammontare pari a **755.015 euro**. Il trend, rispetto agli ultimi tre anni, resta positivo, nonostante l'impatto della pandemia.

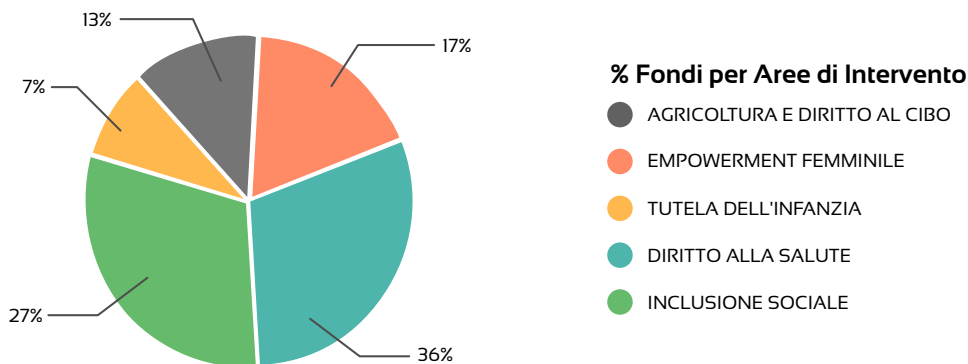


Come è possibile osservare dai dati, ci siamo impegnati a rafforzare il rapporto con questi soggetti, consolidando i partenariati con i donatori chiave, in modo particolare con l'Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo (Ministero degli Esteri). L'obiettivo è quello di costruire un rapporto che sia basato sulla condivisione delle strategie e delle programmazioni per cogliere non solo opportunità di finanziamento tramite singole progettazioni, ma definire partnership di lungo periodo. In questo 2021, come non mai, tali finanziamenti hanno garantito la copertura delle attività istituzionali e la sostenibilità finanziaria.

Anche con il mondo delle Fondazioni l'obiettivo è quello di stabilire dei partenariati strategici: nel 2021 abbiamo ricevuto supporto dal Fondo CEI, destinando i contributi ai progetti, soprattutto in ambito sanitario e dedicando specifici progetti alla lotta contro il Covid-19.

Come abbiamo utilizzato i fondi raccolti da Enti ed Istituzioni

Il **66%** del totale dei fondi raccolti da Enti ed Istituzioni (pari a **501.959,24 euro**) è stato destinato nel 2021 alla realizzazione dei **Progetti di cooperazione allo sviluppo** centrali per la nostra mission. In particolare, grazie ai finanziamenti ottenuti, siamo riusciti a dare maggior rilievo ai progetti legati al Diritto alla Salute, rafforzando alcune progettualità in ambito sanitario, già punto di riferimento per le comunità locali, soprattutto sul territorio della Tanzania; ma avviando anche tutte le iniziative e progetti dedicati all’impatto del coronavirus.



Tra gli obiettivi per il prossimo anno, puntiamo ad accrescere il numero di sostenitori per i progetti di *Tutela dell'Infanzia*, con una particolare attenzione al tema della disabilità. Relativamente a quest'ambito sarà prioritario:

- trovare risposte ai bisogni emersi durante le attività svolte con i bambini del Centro *Mangafaly* (alcuni dei quali presentano disabilità fisiche e psichiche);
- continuare a valorizzare il collegamento tra processi di inclusione ed attività sportive, grazie alle opportunità offerte dal progetto *All Inclusive*.

I progetti legati all'*Empowerment femminile*, hanno come obiettivo quello di raggiungere o mantenere la piena indipendenza; sono necessari periodicamente investimenti per migliorare la qualità dei mezzi tecnici utilizzati e la formazione delle donne coinvolte, da cui si attinge attraverso la raccolta fondi da privati.

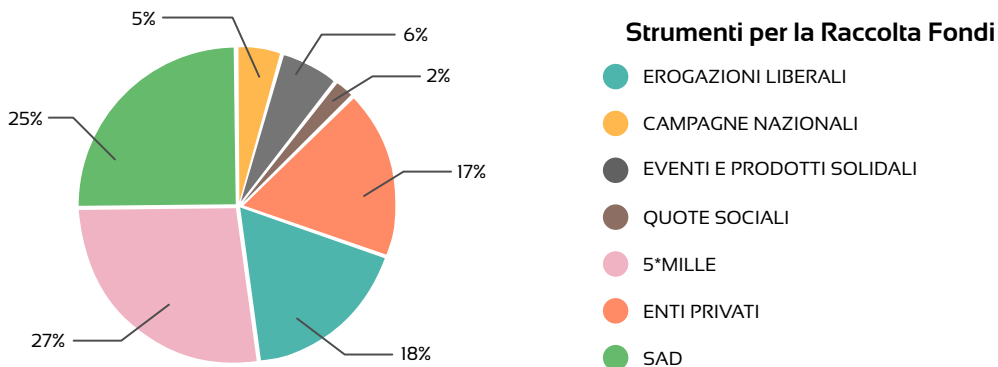
Inoltre tale ambito di intervento risulta trasversale a molti dei nostri progetti, i quali hanno tra i loro beneficiari un alto numero di donne, realizzando così in modo implicito processi di emancipazione.



Raccolta Fondi da Privati

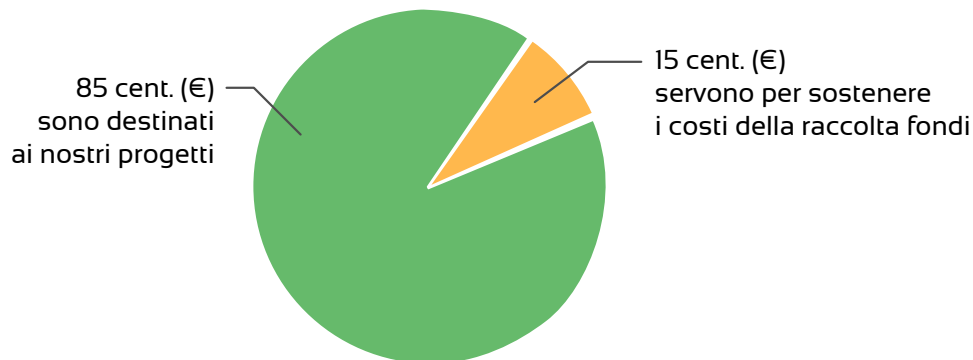
Il Covid-19 ha impattato fortemente anche sulle attività di raccolta fondi, bloccando le Campagne e gli eventi di piazza aperti al pubblico. Non è stato facile riformulare le attività ed affrontare la riduzione delle donazioni. Per fortuna, grazie ad alcuni dei nostri strumenti di raccolta fondi, siamo riuscite a mantenere il supporto di tutte quelle persone e gruppi che nonostante il difficile periodo hanno scelto di continuare a restare accanto al COPE.

Ciò che abbiamo raccolto è stato ottenuto grazie al sostegno dei nostri donatori regolari e in particolare ai donatori del Sostegno a Distanza.



Nel 2021 abbiamo raccolto dai privati un totale di **55.516€** grazie al prezioso contributo di *persone, associazioni, enti religiosi ed aziende amiche* che hanno scelto di aiutarci e supportare il nostro lavoro quotidiano.

Come utilizziamo ogni euro donato



Le spese per raccogliere fondi rappresentano il 15% dei fondi effettivamente raccolti, comprensivi anche del costo del personale relativo al settore; pertanto l'85% delle risorse viene destinato alla realizzazione dei progetti.

Il settore della raccolta fondi da privati (*fundraising*) rappresenta per noi un ambito in cui crescere ed investire: ci siamo posti degli specifici obiettivi di crescita, che ci auguriamo di poter portare avanti nei prossimi tre anni ed in particolare:

- rafforzare le relazioni con i nostri donatori attuali;
- individuare potenziali grandi donatori;
- avviare campagne di lasciti testamentari;
- avviare partnership con aziende ed altre organizzazioni in un'ottica di *corporate social responsibility*

Gli strumenti di raccolta fondi

Abbiamo sviluppato nel tempo alcuni strumenti che sono divenuti un segno di riconoscimento dell'Associazione e grazie ai quali continuiamo a mantenere un forte legame con chi ci supporta.

Ad ogni modo, resta centrale per noi considerare la raccolta fondi come mezzo per sensibilizzare i nostri interlocutori sulle tematiche su cui si concentrano le nostre attività e un'occasione per far conoscere i nostri progetti.

I Nostri Donatori

Nell'anno 2021 abbiamo potuto contare sul sostegno di **50 donatori** che garantiscono circa il **30%** delle entrate per il *fundraising*, rappresentando ormai per noi una base costante.

Lo strumento principale utilizzato da ben 15 anni è quello del **SOSTEGNO A DISTANZA (SaD)**, come mezzo di collegamento diretto tra donatore e beneficiario; inoltre il SaD consente di offrire ai bambini beneficiari l'opportunità di crescere serenamente nel loro paese di origine e garantirgli cure e assistenza adeguate anche quando la situazione familiare o sanitaria non gli consente di crescere correttamente. Questo tipo di strumento ci consente pertanto di intervenire efficacemente nell'ambito di intervento relativo alla Tutale dell'Infanzia.

Chi sceglie il sostegno a distanza del CO.P.E lo fa perché ha fiducia e stima nell'organizzazione, perché riesce ad intravedere i risultati ottenuti grazie al proprio contributo, che va a favore di tutta la collettività e non solo del singolo bambino beneficiario, come azione di cittadinanza globale.

Progetti sostenuti e Paesi coinvolti: in Tanzania il Centro di accoglienza per bambini orfani e sieropositivi "*Sisi Ni kesho- Noi siamo il futuro*"; in Madagascar il Centro polifunzionale diurno "*Mangafaly*"; in Guinea Bissau la rete "*Pegan ha Mon-Dammi la mano*" realizzata con associazioni locali ed enti religiosi che si occupano di protezione dell'infanzia.

I risultati ottenuti: sono sempre collettivi, cioè ogni donatore riesce a sostenere una parte del progetto e i costi derivanti dalla gestione del progetto stesso (personale, vitto e alloggio, cure mediche, atti amministrativi, trasporti, ecc.), ricevendo notizie e aggiornamenti generali e specifici su un bimbo/-a assegnato/-a.



Raccolta fondi da aziende e altri enti privati

Ci stiamo impegnando a costruire relazioni con alcune realtà aziendali, che hanno scelto di supportare i nostri programmi, attraverso la cessione di beni oppure supportando finanziariamente le nostre iniziative di solidarietà. Anche altri Enti non Profit, condividendo con noi alcune progettualità, coinvolgono i loro sostenitori nei nostri progetti, soprattutto nell'ambito della Tutela dell'Infanzia e della Salute materno-infantile. Anche il mondo della Scuola, oltre a collaborare sul piano formativo e dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, sceglie, in varie forme, di supportare le iniziative e i progetti del COPE.

Ringraziamo in particolare *SPER - S.P.A., Acqua e Sapone Catania, Linus School (Soc. Coop. Sociale "Cantiere Scuola"), Associazione Cactus Onlus.*



FRI-ELGREENPOWER
THE CLEAN ENERGY COMPANY

Raccolta fondi in occasione di eventi e campagne di sensibilizzazione

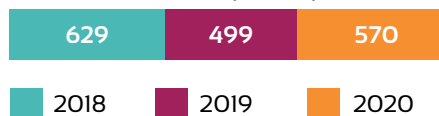
Aiutala a guardare lontano con il tuo 5 per mille!

570 persone nel 2020 hanno scelto il CO.P.E.

Importo totale ricevuto: 17.994,19€ (annualità 2020 - anno d'imposta 2019)

Istituito nel 2006 in forma sperimentale, il **5 per mille** è diventato un importante mezzo di sostentamento per numerosi enti non profit e anche per la nostra organizzazione: rappresenta infatti per il COPE circa il 33% delle entrate dalla raccolta fondi da privati e l'andamento delle scelte si è complessivamente mantenuto costante negli ultimi tre anni, di cui sono disponibili i risultati.

Numero di firme per il 5 per mille



Nel 2021 abbiamo rinnovato la nostra Campagna, elaborando una nuova creatività ed implementando uno specifico piano di comunicazione in collaborazione anche con le reti televisive locali. Abbiamo scelto di destinare i fondi ai **programmi di protezione dell'infanzia in Madagascar (*Centro Mangafaly*)**, per sostenere le cure e l'assistenza dedicata ai piccoli ospiti del progetto.

Come richiesto dalla normativa vigente, predisponiamo i relativi prospetti di rendicontazione e le relazioni collegate.

Osserviamo che i risultati per COPE degli ultimi 3 anni sono sostanzialmente stabili, potendo contare su un numero di firme ormai consolidato nel tempo. **Attualmente grazie ai fondi ricevuti dal 5 per mille riusciamo a coprire circa il 60% delle spese sostenute per coprire i costi di gestione delle attività educative. Ringraziamo tutte le persone che ogni anno continuano a fidarsi ed a scegliere il COPE!**



Campagna "Abbiamo RISO per una cosa seria"

Intervento sostenuto: "NutriAmo il nostro futuro – Tutti a tavola alla Chekechea di Nambehe" in Tanzania.

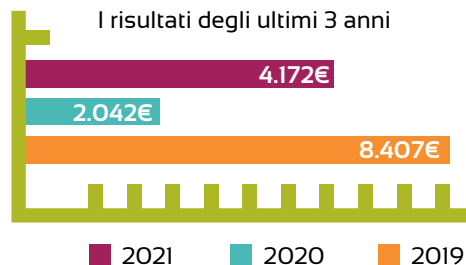
Fondi raccolti: 4.172€ (da distribuzione riso ed offerte)

10 banchetti

30 ore di volontariato

La diciottesima **edizione** della **Campagna Abbiamo riso per una cosa seria**¹, in questo difficile 2020, non si è potuta svolgere nel consueto periodo di maggio ma, in accordo con la FOCSIV, è stata spostata al periodo autunnale, nei week end del 23-24 settembre e 5-6 ottobre, durante i quali abbiamo potuto allestire alcuni banchetti grazie al supporto delle comunità parrocchiali che da anni promuovono insieme al COPE la Campagna.

Purtroppo anche questa iniziativa ha subito un forte arresto a causa del Covid- 19. Negli ultimi tre anni avevamo osservato un trend di crescita dei risultati raggiunti, che purtroppo ha subito un rallentamento dato dalle conseguenze della pandemia.



¹Aderiamo e portiamo avanti la Campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi "Abbiamo riso per una cosa seria" realizzata da FOCSIV, il cui obiettivo centrale è la promozione dell'Agricoltura Familiare in Italia e nel mondo, come modello sostenibile, più equo e più giusto di democrazia alimentare.

Perché il riso...

Lo strumento della Campagna è il **riso**, alimento tra i più diffusi al mondo anche tra i più poveri, che permette quindi di promuovere un modello di sviluppo sostenibile attento alla qualità, alla sicurezza alimentare, all'ambiente ed ai territori.

Le **finalità**: il ricavato è andato a sostegno dell'intervento "NutriAmo il futuro - Tutti a tavola alla Chekechea di Msindo" in Tanzania. L'intervento intende rafforzare le attività del progetto già avviate, garantendo in particolare la mensa scolastica ed assicurando ogni giorno almeno un pasto equilibrato, con una specifica attenzione alle problematiche legate alla malnutrizione:

- ampliare l'apporto di proteine e vitamine nella dieta giornaliera dei bambini;
- offrire una dieta variegata supportata da un monitoraggio sanitario più ampio;
- sensibilizzare le famiglie e gli insegnanti sull'importanza di un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Ringraziamo ancora una volta i nostri **VOLONTARI**, senza i quali non sarebbe possibile realizzare questo tipo di attività!

COPE
Cooperazione Paesi Emergenti

Consuma responsabile,
mangia cibo sano e giusto!

Contribuisci a creare un
mondo più sostenibile!

#risounacoseria



Campagna Focsiv-Caritas "Dacci oggi il Nostro Pane Quotidiano" Insieme per gli ultimi

Fondi raccolti: 9.000€

In occasione della Giornata Internazionale del Mediterraneo, l'8 luglio 2020, i soci FOCSIV insieme a CARITAS Italia, hanno deciso di unire le forze ed avviare la Campagna INSIEME PER GLI ULTIMI per non dimenticare chi è rimasto indietro e chi ha subito ancora più duramente le conseguenze della pandemia, che si è trasformata, sempre di più non solo in emergenza sanitaria ma anche in pandemia della Fame. Anche il COPE ha deciso di aderire a questa importante opportunità, per riflettere, confrontarci ed impegnarci sui temi della povertà, della fame, del lavoro, dell'educazione, delle disuguaglianze e per sostenere gli interventi nelle varie aree del mondo delle Caritas e dei soci FOCSIV: 62 interventi in Africa, Medio-Oriente, Asia, America Centrale, America Latina, Europa dell'Est e Balcani, affinché si possa concretizzare un'azione semplice: "Condividi il pane. Moltiplica la speranza".

I primi mesi della Campagna hanno visto l'arrivo di risultati non indifferenti grazie al supporto di media partner e sponsor importanti come "Banca Etica", "Avvenire", "Famiglia cristiana" e "TV2000", mettendo in campo uno specifico piano di comunicazione. Nel corso del 2021 la Campagna ha lavorato nel diffondere i contenuti su cui si sono basati tutti gli interventi attraverso i focus del mese e le storie dal campo. Centrale è stato l'evento conclusivo grazie all'importante collaborazione con TV 2000: è stata realizzata una maratona di Tv il 12 novembre 2021 che ha visto una importante partecipazione da parte del pubblico e visti i risultati positivi ha dato il via per mantenere una collaborazione con i medi partner anche per il futuro.

Le finalità: il ricavato sostiene i nostri interventi di Tutela dell'Infanzia in Tanzania, rivolti a 200 bambini, con particolare attenzione all'ambito educativo e al diritto al cibo.

Per approfondire e per scoprire è possibile visitare la pagina del sito della Campagna di riferimento:

<https://www.insiemepergliultimi.it/interventi/co-p-e-cooperazione-paesi-emergenti-tanzania/>



Le storie

“Vi raccontiamo la storia di Consolata, 12 anni e Carmelita 10 anni. Entrambe orfane dei genitori, arrivarono al centro “Sisi Ni kesho-Noi siamo il futuro” che avevano pochi mesi di vita e poche possibilità di essere accudite da ciò che rimaneva delle loro famiglie povere e senza punti di riferimento. Cresciute al Centro Sisi ni Kesho, con pochi e sparuti contatti con i fratelli e sorelle di origine, ne hanno trovati tanti altri che, nel corso degli anni di attività, sono arrivati piccoli, talvolta malati, per poi tornare a casa cresciuti e in salute.

Adesso Consolata e Carmelita sono le più grandi tra gli ospiti della struttura e la loro amicizia si è trasformata in una vera e propria “Sorellanza”: vivono quasi in simbiosi, le loro giornate sono scandite dalla scuola. Frequentano entrambe la classe V della scuola primaria, le loro materie preferite sono matematica, scienze e inglese, ma a Carmelita piace anche studiare il kiswahili, la lingua nazionale tanzaniana. Entrambe sognano una famiglia che le accolga. Nel frattempo, hanno degli angeli custodi, le volontarie del CO.P.E. che si preoccupano del loro futuro.

Attraverso la Campagna “Insieme per gli Ultimi” possiamo continuare a sostenere le cure e gli studi di Consolata e Carmelita ed aiutarle a realizzare i loro sogni.”

Se vuoi conoscere di più sulla loro storia puoi visitare il sito <https://bit.ly/2RwSn5l> #insiemexultimi

Valeria Gallitto,
Responsabile Comunicazione



Le nostre proposte solidali

Fondi raccolti: 2.833€

Ore di volontariato: 50

Bomboniere solidali

Già da qualche anno, abbiamo introdotto, quale formula "smart" di raccolta fondi la proposta delle **Bomboniere Solidali** a tutti coloro i quali intendono festeggiare gli eventi importanti della propria vita, donando come ricordo ai propri invitati un oggetto che abbia dietro una storia di economia solidale e che dia sostegno a un progetto nel Sud del mondo. In tal modo, chi sceglie questa tipologia di donazione diventa **Testimonial della nostra Associazione!**

Il CO.P.E. garantisce che oggetti e materiali vari di confezionamento realizzati dal **commercio equo&solidale**, acquistati presso fornitori di fiducia locali e lavorati dai nostri volontari, rispettino condizioni di lavoro e di vita dignitose per chi li produce e che i ricavi vadano a sostegno dei nostri progetti di sviluppo. I nostri fornitori del commercio equo sono *AltraQualità* di Ferrara e Cooperativa Macondo di Palermo.

(Per approfondire le notizie sui nostri fornitori: <https://altraq.it/> e <https://it-it.facebook.com/MacondoCommercioSolidale/>)

Questo strumento non ha subito un forte impatto dalla Covid-19, mantenendo un numero sostanzialmente invariato di ordini ed accrescendo la varietà di modelli ed oggettistica da offrire al pubblico.

Mercatino solidale

Altra piccola formula di raccolta fondi è rappresentata dai contributi provenienti dal Mercatino solidale ovvero l'artigianato che proviene da uno dei nostri progetti con sede in Tanzania, la cooperativa **Mkomanile Craft**. Chi sceglie i manufatti in stoffa africana e materiali di riciclo proposti in Italia durante i nostri eventi, sostiene la cooperativa e il suo lavoro, la causa ambientale e sociale, ricevendo in cambio un prodotto di alta qualità che mira ad entrare a breve nel circuito del commercio equo&solidale.

(Per approfondire visitate il sito della cooperativa <http://mkomanile.altervista.org/>)

Mascherine Solidali

Purtroppo le mascherine, come ben sappiamo, sono entrate nella quotidianità di ciascuno di noi. Abbiamo quindi cercato di portare i colori dei tessuti africani anche al pubblico del COPE con l'iniziativa "Anche la mascherina è solidale: le mascherine realizzate si legano infatti strettamente alla nostra attività di cooperazione internazionale, facendo utilizzo dei tradizionali tessuti africani (kanga, kitenge, wax per le stoffe e la tecnica batick). Colori accesi e fantasie che richiamano la terra e la natura del continente africano, ricordando che per questi popoli ogni colore ricalca uno stato d'animo e comunica un messaggio specifico.





ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE NON FINANZIARIO

Il nostro impegno nella sostenibilità ambientale e sociale

I nostri progetti, che intervengono su "Agricoltura e Diritto al Cibo", si basano sostanzialmente sullo sviluppo di pratiche legate all'agricoltura biologica e alla sicurezza alimentare, non solo in termini quantitativi di accesso al cibo, ma soprattutto in termini qualitativi, sposando e promuovendo un approccio *One Health*: salute ambientale, salute animale, salute umana. Inoltre prevedono azioni volte a combattere il *Land-Grabbing*, la deforestazione e i cambiamenti climatici, privilegiando l'orticoltura locale e favorendo il recupero della biodiversità.

Politiche per le pari opportunità

- il 60% di personale a contratto è donna
- 4 programmi di cooperazione hanno un focus sulle donne e sull'empowerment femminile in ambito sanitario e imprenditoriale
- La componente di empowerment femminile è presente in tutti i progetti CO.P.E. e costituisce per noi un valore aggiunto fondamentale.



SOSTIENI IL CO.P.E.

Fai una donazione

<http://cope.it/dona-ora/> per donare direttamente on line (con PayPal o carta di credito/prepagata)

Puoi effettuare un bonifico presso Banca Popolare Etica

IBAN: IT34G0501804600000011351483

intestato a: CO.P.E.- COOPERAZIONE PAESI EMERGENTI

Indica sempre la tua anagrafica e il tuo codice fiscale. Potremo ringraziarti e potrai godere dei benefici fiscali previsti (mandaci i tuoi contatti all'indirizzo mail raccoltafondi@cope.it).

Diventa volontario

Donaci un po' del tuo tempo e fai volontariato insieme a noi: per conoscere meglio il CO.P.E. e supportarlo nelle tante attività sparse per il territorio. Oppure metti a disposizione la tua professionalità e/o le tue passioni per supportare le attività dei progetti.

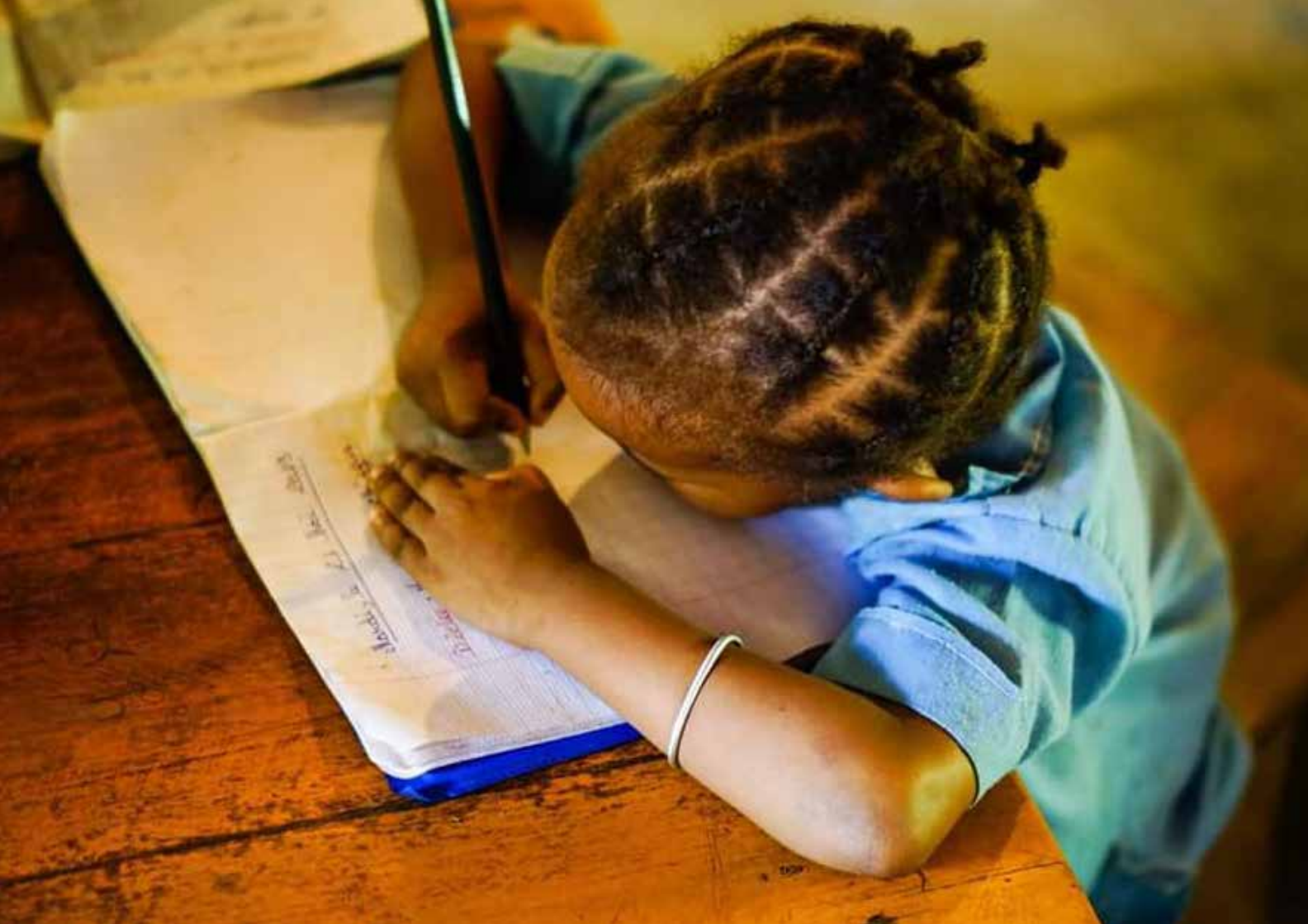
Dona il tuo 5 per mille

Scrivi nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale del CO.P.E.: **93009320875** e metti la tua firma! Scopri di più sul nostro sito <https://cope.it/campagne/dona-il-tuo-5x1000-al-cope/>

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto quest'anno, scegliendo di contribuire in diversi modi ai nostri progetti, con l'obiettivo di riuscire a migliorare sempre di più la vita delle persone e delle comunità in cui operiamo.

Ogni tuo gesto di solidarietà piccolo o grande che sia rappresenta una scelta di impegno responsabile e una grande opportunità per cambiare insieme una piccola parte di mondo!





Costruiamo insieme un altro mondo possibile!

Contatti

Co.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti

Sede legale: via Vittorio Emanuele, 159 – 95131 Catania

Sede operativa: via Crociferi, 38 – 95124 Catania

Tel. + 39 095 317390

cope@cope.it - www.cope.it



ALLEGATI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

E

RELAZIONE DEL REVISORE 2020

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2020

| ATTIVO | 2020 | 2019 |
|--|----------------|----------------|
| CREDITI PER ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE | | |
| Crediti V/soci per versamenti dovuti | 4.327 | 5.813 |
| IMMOBILIZZAZIONI | | |
| Immobilizzazioni Materiali | | |
| Mobili e arredi | 45 | 45 |
| Macchine d'ufficio elettroniche | 1.490 | 2.047 |
| Totale Immobilizzazioni materiali | 1.535 | 2.092 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 1.535 | 2.092 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| Rimanenze | - | - |
| Rimanenze finali | - | - |
| Totale Rimanenze | - | - |
| Crediti diversi | | |
| Crediti Diversi | 1.686 | |
| Crediti vs Erario per ritenute su interesi: | - | - |
| Depositi Cauzionali | - | - |
| Totale Crediti Diversi | - | 1.686 |
| Crediti Attività accessorie | | |
| Verso clienti | - | - |
| Totale Crediti Diversi | - | - |
| TOTALE CREDITI | - | 1.686 |
| Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni | | |
| Consorzio Etilimos s.c. | 516 | 516 |
| Banca Etica | 555 | 555 |
| Totale attività finanziarie | 1.071 | 1.071 |
| Disponibilità liquide | | |
| Denaro e valori in cassa | 1.080 | 367 |
| Depositi Bancari | 560.488 | 807.156 |
| Depositi Postali | 76.814 | 43.373 |
| Totale disponibilità Liquide | 638.383 | 850.897 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 639.454 | 853.653 |
| RATEI E RISCONTI | | |
| Ratei Attivi | - | - |
| Risconti attivi | - | - |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | - | - |
| TOTALE ATTIVO | 645.315 | 861.558 |

| PASSIVO | 2020 | 2019 |
|---|----------------|----------------|
| PATRIMONIO NETTO (al netto gestione esercizio) | | |
| Riserva di Dotazione | 40.411 | 40.411 |
| Avanzo (Disavanzo) anni precedenti | 33.556 | 26.161 |
| Avanzo (Disavanzo) d'esercizio | 32.429 | 7.395 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 106.396 | 73.967 |
| TFR | | |
| Fondo TFR | 17.893 | 11.072 |
| TOTALE TFR | 17.893 | 11.072 |
| Debiti vs fornitori | | |
| Debiti tributari e previdenziali | 2.010 | 11.168 |
| Debiti diversi | 10.371 | 18.453 |
| TOTALE DEBITI | 18.517 | 27.367 |
| TOTALE DEBITI | 30.898 | 56.988 |
| RATEI E RISCONTI | | |
| Risconti passivi | 490.128 | 719.531 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 490.128 | 719.531 |
| TOTALE PASSIVO | 645.315 | 861.558 |

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

al 31 dicembre 2020

| ONERI | 2020 | 2019 |
|--|----------------|----------------|
| ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE | | |
| Acquisti | 20.496 | 37.903 |
| Servizi | 28.647 | 59.659 |
| Godimento beni di terzi | 458 | 476 |
| Personale | 283.769 | 245.948 |
| Ammortamenti | 558 | 1.038 |
| Oneri diversi di gestione | 2.325 | 8.642 |
| Trasferimento fondi per progetti | | |
| Tanzania | 312.941 | 412.901 |
| Guinea Bissau | 17.108 | - |
| Perù | - | 3.597 |
| RD Congo | 1.000 | - |
| Madagascar | 15.697 | 21.627 |
| Tunisia | 84.685 | 1.000 |
| Italia - LE | 25.079 | 33.845 |
| TOTALE ONERI ATT. ISTITUIZ. | 792.763 | 826.635 |
| ONERI PER ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI | | |
| Bomboniere solidali | 1.040 | 901 |
| Mercatino solidale | 92 | - |
| Eventi | - | 1.610 |
| TOTALE ONERI RACCOLTA FONDI | 1.131 | 2.511 |
| ONERI FINANZIARI | | |
| Interessi passivi | - | - |
| Oneri bancari e postali | 1.110 | 1.433 |
| TOTALE ONERI FINANZIARI | 1.110 | 1.433 |
| ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE | | |
| Servizi amministrativi | 1.902 | - |
| TOTALE ONERI FINANZIARI | 1.902 | - |
| ONERI STRAORDINARI | | |
| Sopravvenienze passive | 1.939 | 690 |
| TOTALE ONERI STRAORDINARI | 1.939 | 690 |
| TOTALE ONERI | 798.844 | 831.269 |
| Avanzo (disavanzo) d'esercizio | 32.429 | 7.395 |
| TOTALE ONERIA PAREGGIO | 831.274 | 838.664 |

| PROVENTI | 2020 | 2019 |
|---|----------------|----------------|
| PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE | | |
| da Enti Governativi Italiani | 493.868 | 354.972 |
| da Unione Europea | 44.461 | 84.800 |
| da Altri Enti Italiani | 18.276 | 74.552 |
| da soci per quote sociali | 1.440 | 1.470 |
| da privati | 264.246 | 305.361 |
| TOTALE PROVENTI ATT. ISTITUIZ. | 822.091 | 821.156 |
| PROVENTI DA RACCOLTA FONDI | | |
| Bomboniere solidali | 2.297 | 2.104 |
| Mercatino solidale | 950 | 911 |
| Campagna Riso | 2.042 | 8.407 |
| Campagna Caritas-Focsv | 900 | - |
| Da eventi | - | 900 |
| TOTALE PROVENTI RACC. FONDI | 6.189 | 12.322 |
| PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE | | |
| Ricavi accessori | - | - |
| TOTALE PROVENTI DA ATT. ACCES. | - | - |
| ALTRI RICAVI E PROVENTI | | |
| Rimborsi spese | 323 | - |
| TOTALE PROVENTI FINANZIARI | 323,22 | - |
| PROVENTI FINANZIARI | | |
| Interessi attivi | 9 | 78 |
| Da titoli iscritti all'attivo circolante | - | - |
| TOTALE PROVENTI FINANZIARI | 9 | 78 |
| PROVENTI STRAORDINARI | | |
| Sopravvenienze Attive | 2.652 | 5.096 |
| Arrondamenti attivi | 9 | 12 |
| Abbuoni e sconti | - | - |
| TOTALE PROVENTI STRAORDINARI | 2.661 | 5.109 |
| TOTALE PROVENTI | 831.274 | 838.664 |



Dott. Ruggeri Dario

*Alla Cortese attenzione dell'Assemblea dei Soci
del CO.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti*

In ottemperanza del mandato conferitomi, con la presente relazione riferisco all'assemblea degli associati sui risultati d'esercizio e sull'attività svolta.

Ai sensi del Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si dà atto che:

1. il CO.P.E. esercita in via esclusiva le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS e, quindi, il rispetto dei limiti previsti per le attività diverse dall'art. 6 del CTS;
2. le raccolte pubbliche di fondi sono state realizzate secondo i principi di verità, trasparenza e correttezza in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del CTS;
3. Tutta l'attività dell'Ente è svolta per il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo di cui all'art. 8 del CTS, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a-e.

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale a proventi ed oneri e dalla Nota Integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del CO.P.E. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il CO.P.E. non è obbligato al controllo contabile. Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è presentato nella sua consueta veste formale ed è rispondente alle esigenze di chiarezza e sinteticità.

Il mio esame è stato condotto secondo i principi contabili di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in osservanza alle indicazioni contenute nelle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, documento redatto e pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDECEC).

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale a proventi ed oneri e dalla Nota Integrativa dell'Associazione CO.P.E. al 31.12.2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'associazione.

In fine, lo scrivente attesta che il bilancio sociale predisposto dall'ente è redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Si dà, pertanto, atto che: a) la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità; b) i dati e le informazioni contenute ivi contenuti sono coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte; c) nel complesso, i dati e le informazioni consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'ETS.

Catania, 16.06.2021



f.to Dott. Dario Ruggeri